



Indice

INDICE	1
1 - INTRODUZIONE	3
2 - LA POLITICA	5
3 - ALCUNI OBIETTIVI RAGGIUNTI	7
4 - IL CONTESTO TERRITORIALE	11
4.1 PRESENTAZIONE DEL COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	11
4.2 ASSETTO GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO	12
4.3 LA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE	13
4.4 I PIANI DI GESTIONE DEL TERRITORIO	13
4.5 IL CLIMA	16
4.6 CENNI STORICI	16
4.7 PRINCIPALI ATTIVITÀ PRODUTTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO	17
4.8 LA BIODIVERSITÀ	18
4.9 AZIONI INTRAPRESE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	19
5 - L'ORGANIZZAZIONE: PERSONALE, SETTORI E RUOLI	23
5.1 ORGANIGRAMMA	23
5.2 PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI	24
5.3 LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	24
6 -DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	25
6.1 INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	28
6.2 INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO E DELLE PARTI ESTERNE INTERESSATE	29



7 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRECTI	30
8 - ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL COMUNE.....	33
8.1 PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA COMUNALE	33
8.2 CAPTAZIONE, TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE ACQUA AD USO POTABILE.....	35
8.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE URBANE	36
8.4 - GESTIONE RIFIUTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	40
8.5 USO E CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	43
8.6 GESTIONE GIARDINI, PARCHI, AREE A VERDE PUBBLICO E CIMITERIALI.....	44
8.7 GESTIONE FABBRICATI E PARCO MEZZI COMUNALI	45
8.8 GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.....	47
8.9 MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE.....	48
8.11 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	51
8.12 PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI E GESTIONE DELLE FORNITURE	52
8.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI	52
9 ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITA' DI TERZI SUL TERRITORIO COMUNALE.....	52
9.1 ATTIVITÀ INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI	53
9.2 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO E DEL PAESAGGIO COSTIERO	53
9.3 DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA	57
9.4 RETE AUTOSTRADALE	58
10 - GLOSSARIO E SIGLE.....	58
APPENDICE A	64



1 - INTRODUZIONE

Il presente Rapporto Ambientale è stato elaborato per fornire ai cittadini ed a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune, nonché sull'impegno al loro continuo miglioramento.

Il documento intende trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che influiscono sulla qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente in cui vivono; le iniziative ambientali intraprese dal nostro Comune; i progetti per uno sviluppo sostenibile e per il miglioramento continuo nella gestione del prezioso patrimonio naturale e costiero.

Inoltre uno degli scopi prioritari di tale rapporto è quello di informare e rendere partecipi i cittadini sugli obiettivi ed i target che ci siamo posti e di quelli che intendiamo porci per gli anni futuri.

Il

- N. 1 allegati: Appendice A: "*Anno 2013: indici di qualità ambientale*", contiene i dati quantitativi ottenuti tramite il monitoraggio degli indicatori ed i controlli svolti sul territorio, che permettono di quantificare l'andamento delle prestazioni ambientali raggiunte rispetto agli obiettivi fissati.



ALBISOLA rapporto ambientale



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001 · ISO 14001

Certified Integrated Systems



Realizzata a cura di ...

Comune di Albisola Superiore

Piazza della Libertà n. 19, 17011 Albisola Superiore (SV)

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E SISTEMI DI GESTIONE:

Dott.^{ssa} Cristina Gamba

Tel.: 019482295 interno 238 - fax: 019487927

e-mail: controllodigestione@comune.albisola-superiore.sv.it,

Sito internet: www.comune.albisola-superiore.sv.it

Numero dipendenti: 82

Il RSGI

Dott.ssa Cristina Gamba

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Pucciano

Il Sindaco

Sen. Franco Orsi



2 - LA POLITICA



Il Comune di Albisola Superiore, ha implementato un **Sistema di Gestione Integrato** qualità e ambiente conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004 e intende soddisfare le esigenze dei propri Clienti e di tutte le parti interessate attraverso la programmazione, l'erogazione e il monitoraggio dei servizi compatibilmente alla valorizzazione e al rafforzamento delle ricadute positive sull'ambiente. Esigenza primaria è di offrire servizi di qualità che siano di gradimento al cliente. Tale finalità deve essere perseguita attraverso la consultazione e il coinvolgimento dei Clienti e delle organizzazioni locali per permettere l'attivazione di processi di sviluppo sostenibile. Il Comune di Albisola Superiore intende soddisfare tale esigenza e i principi di Miglioramento Continuo e Sviluppo Sostenibile attraverso tutti i servizi comunali e in particolare:

- il miglioramento continuo del sistema di gestione e dei servizi erogati
- la trasparenza e coerenza espresse nelle Carte dei Servizi
- l'innovazione e l'ottimizzazione dei processi di erogazione dei servizi
- la definizione e il monitoraggio degli indicatori
- la comunicazione interna ed esterna più efficace
- la promozione di programmi di informazione e formazione al personale rispetto ai requisiti, alle politiche di soddisfazione del Cliente e delle parti interessate e alle modalità di raggiungimento degli stessi
- la valorizzazione delle risorse interne umane e materiali
- assicurare il rispetto di leggi, regolamenti e normative sottoscritte dal Comune
- promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini derivante dalla fruizione di un ambiente di qualità

In particolare l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi prioritari:

- svolgere attività divulgative/informative sui contributi quotidiani dei cittadini, degli studenti delle scuole, degli operatori economici e dei turisti ai fini del rispetto e della prevenzione dei danni all'ambiente;
- promuovere la responsabilità dei dipendenti di ogni livello verso la protezione dell'ambiente e realizzare progetti di informazione e formazione del personale, garantendo altresì la partecipazione dei dipendenti alla gestione ambientale;
- garantire la cooperazione con tutti gli altri Enti locali;
- promuovere criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella scelta dei propri fornitori e/o appaltatori;
- perseguire strategie mirate alla moderazione del traffico urbano volte ad aumentare la sicurezza stradale e a migliorare la qualità dell'aria e in senso più esteso la qualità dell'ambiente nelle aree urbane;



- valutare i potenziali scenari di emergenza ed attivare azioni tese a mitigarne gli effetti;
- garantire un ambiente di qualità per promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini;
- garantire il miglior inserimento possibile dei nuovi insediamenti edilizi previsti dal PUC ai fini della sostenibilità e del benessere dei cittadini anche attraverso il rispetto delle norme edilizie bio-sostenibili previste nel regolamento edilizio;
- promuovere una fruizione sostenibile del territorio da parte di cittadini e turisti;
- garantire una corretta gestione di tutti gli aspetti ambientali nell'ottica del miglioramento continuo attraverso:
 - il controllo del consumo delle risorse idriche
 - l'ottimizzazione della gestione degli scarichi idrici
 - il controllo del consumo delle risorse energetiche e la promozione di iniziative finalizzate al risparmio
 - l'ottimizzazione della rete fognaria
 - il monitoraggio delle emissioni inquinanti in atmosfera
 - la gestione ed il controllo del suolo e dei cantieri
 - il monitoraggio delle emissioni sonore
 - l'incentivazione della raccolta differenziata e la diminuzione della produzione dei rifiuti promuovendo campagne periodiche di sensibilizzazione indirizzate ai cittadini ed il raggiungimento di sempre più elevate percentuali di raccolta coordinando attività supplementari con l'ente gestore del Servizio in oggetto
 - il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche
 - adozione di una politica mirata anche alla tutela dell'ambiente marino, dei corpi idrici superficiali e sotterranei del suolo e del sottosuolo.

Tali obiettivi verranno raggiunti con il massimo impegno di tutte le figure presenti nell'ente e con la collaborazione dei cittadini.

Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 08/02/2010



3 - ALCUNI OBIETTIVI RAGGIUNTI

La tabella seguente mostra alcuni degli obiettivi realizzati al 31/12/2012:

Aspetto Ambientale		Alcuni Obiettivi raggiunti:			
Mobilità Urbana	Adeguamento parcheggio interrato ex FS	redazione progetto preliminare di adeguamento e trasmissione a dirigente Settore Patrimonio	30/04/2013	17/01/2013	: -)
	Disciplina regolamentazione sosta a pagamento ed agevolazione per residenti	redazione elaborati tecnici e presentazione a Giunta per approvazione nuova regolamentazione	31/04/2013	19/03/2013	: -)
		determinazione affidamento a ditta esterna lavori aggiornamento segnaletica sosta	01/06/2013	09/05/2013	: -)
		presentazione a Giunta per approvazione convenzione	31/07/2013	11/06/2013	: -)
		preparazione area con segnaletica in economia	31/12/2013	30/06/2013	: -)
		Riorganizzazione disciplina sosta a pagamento ed agevolazioni per residenti. Predisposizione documento che riunisca anche differenti atti emessi negli ultimi anni	31/03/2013	19/03/2013	: -)
		presentazione bozza per approvazione in Giunta in seguito a parere Settore LLPP e viabilità	30/04/2013	19/03/2013	: -)
		ricognizione situazione esistente sul territorio	30/04/2013	22/04/2013	: -)



Aspetto Ambientale

Alcuni Obiettivi raggiunti:

Produzione e Gestione Rifiuti	Nuovo centro di raccolta comunale	presentazione a Giunta per approvazione progetto esecutivo	30/04/2013	19/03/2013	: -)
		indizione gara di appalto	30/04/2013	21/03/2013	: -)
		inizio lavori - verbale consegna	31/12/2013	15/03/2014	: -)
		verbale fine lavori	31/12/2014		da completare 2014
	Ampliamento Centro di raccolta comunale	Convocazione riunione con ditta Idealservice e Settore Lavori Pubblici per definizione modalità e tempistiche spostamento Centro di raccolta per realizzazione lavori	30/05/2013	02/05/2013	: -)
		Coordinamento procedure per spostamento centro di raccolta al fine della realizzazione dei lavori e redazione atti conseguenti e necessari tra cui la convenzione con proprietario area per spostamento CDR (* aggiunto da OIV)	30/09/2013	30/09/2013	: -)
		Invio nota/verbale a Idealservice per affidamento gestione nuovo Centro di raccolta con indicazioni inserite nel capitolato e nei documenti di gara	31/01/2015		da completare 2015
	Definizione servizio raccolta umido per grandi utenze al fine aumento percentuale	Comunicazione a Idealservice in merito definizione proposta operativa per realizzazione servizio raccolta umido grandi utenze in seguito a deliberazione della Giunta Comunale relativa ad effettuare azioni mirate all'aumento della percentuale di raccolta differenziata	15/04/2013	20/04/2013	: -)
		Collaborazione con Servizio Contrattualistica per definizione e sottoscrizione addendum al contratto	31/12/2013	23/10/2013	: -)



Aspetto Ambientale

Alcuni Obiettivi raggiunti:

Condizioni e gestione del territorio	affidamento incarico		30/06/2013	18/04/2013	: -)
	aggiornamento del piano di protezione civile	verifica modifiche in loco - redazione nota	30/09/2013	22/08/2013	: -)
		presentazione a giunta nuovo piano aggiornato per approvazione	31/12/2013	19/12/2013	: -)
		affidamento incarico progetto_ determinazione	31/07/2013	23/05/2013	: -)
	strada in loc Magrania sottomurazione tratto franato 1° stralcio	individuazione ditta richiesta preventivi	30/09/2013	non raggiunto per mancanza di fondi	: -(
		determinazione affidamento lavori	31/12/2013	non raggiunto per mancanza di fondi	: -(
Scarichi Idrici	Rinnovo licenza di concessione demaniale in scadenza al 31/12/2013 (tubo fognatura depuratore consortile)	verifica documenti e richiesta eventuali integrazioni e diritti	31/10/2013	30/09/2013	: -)
		Redazione testo concessione	30/11/2013	15/11/2013	: -)
		Convocazione per sottoscrizione concessione	31/12/2013	19/12/2013	: -)
	Rinnovo licenze di concessione demaniale in scadenza al	verifica documenti e richiesta eventuali integrazioni e diritti	31/10/2013	30/09/2013	: -)



Aspetto Ambientale

Alcuni Obiettivi raggiunti:

Approvvigionamento di beni e servizi. Uso risorse naturali e materie prime / Emissioni luminose		Redazione testo concessione	30/11/2013	15/11/2013	: -)
		registrazione atti	31/12/2013	19/12/2013	: -)
	Riqualificazione impianti pubblica illuminazione	determinazione affidamento lavori	30/06/2013	07/05/2013	: -)
		verbale fine lavori	31/12/2014		da completare 2014



4 - IL CONTESTO TERRITORIALE

4.1 Presentazione del Comune di Albisola Superiore



Il Comune di Albisola Superiore occupa una superficie pari a 29,02 kmq. Geograficamente il territorio si estende dalla costa, che si affaccia sul Mar Ligure, sino alla catena appenninica che in questo tratto corre piuttosto vicina al mare.

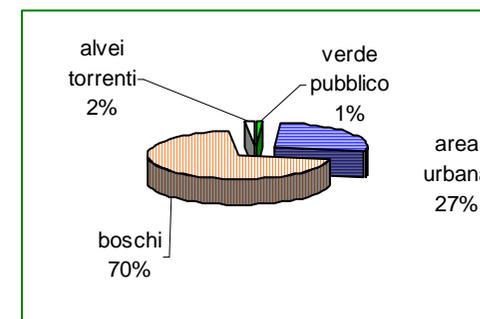
Albisola Superiore dista 6 Km dal centro di Savona e circa 45 Km da Genova. Il comune è facilmente raggiungibile tramite la rete autostradale della Riviera dei fiori ed anche per mezzo della linea ferroviaria.

Il territorio comunale confina ad ovest con il Comune di Albissola Marina (lungo il torrente Sansobbia ed il rio Grana) e con il Comune di Savona (lungo uno dei crinali principali che discendono da quello appenninico), a nord-ovest con il Comune di Cairo Montenotte (crinale appenninico), a nord, per un brevissimo tratto di crinale, con il Comune di Pontinvrea, a nord-est ed est con il Comune di Stella (lungo crinali secondari che scendono da quello appenninico), ad est, nell'ultimo tratto prima della costa, con il territorio del Comune di Celle Ligure.

Sul territorio comunale sono riconoscibili quattro parti urbane: Albisola Superiore costituisce il centro amministrativo, Albisola Capo è la località balneare, Luceto e soprattutto Ellera costituiscono l'entroterra. All'interno di tali aree è inoltre possibile individuare ulteriori caratteri di identità.

Morfologicamente il territorio è suddivisibile, da nord a sud, in quattro parti o fasce che si contraddistinguono anche per particolari caratteristiche paesistiche e vegetazionali: in particolare, sono presenti aree boschive, zone coltivate e la flora tipica della macchia mediterranea.

AREE	Kmq	% sul totale
urbana	8	27
verde pubblico	0.4	1
boschivo forestale	20.32	70
alvei, torrenti	4.7	2

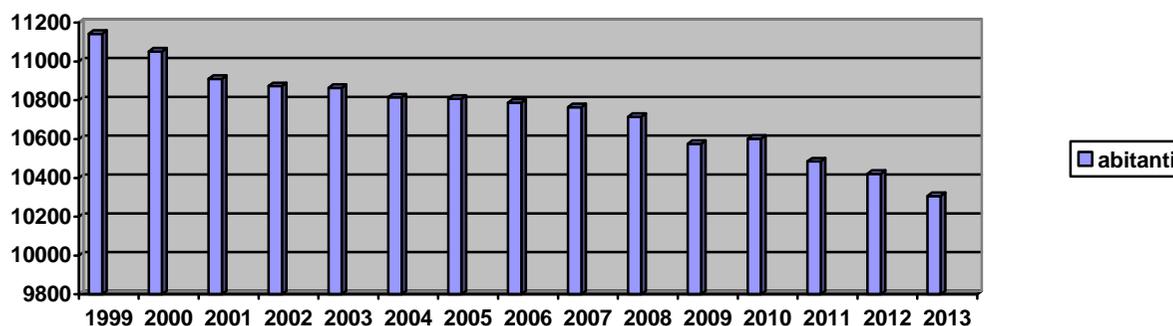




Il numero di abitanti residenti sul territorio di Albisola Superiore, aggiornato al 31 dicembre 2012, è pari a 10.421 unità. L'analisi dei dati storici ha messo in evidenza una lenta e progressiva diminuzione della popolazione come per la maggior parte dei centri liguri, come evidenziato nelle tabelle e nel grafico sottostanti:

	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31/12/2013
abitanti	10815	10808	10788	10764	10715	10576	10602	10485	10421	10307

residenti nel territorio comunale (al 31.12.2013)	10.307 abitanti
densità abitativa	355,14 abitanti/kmq



Il numero di presenze turistiche è riferito al mese di agosto 2013 e comprensivo di ospiti che hanno soggiornato negli alberghi e campeggi (Fonte dati: PROVINCIA di SAVONA, Settore Sviluppo Economico, Servizio Promozione Turistica – Ufficio Banca Dati Turistici):

Numero di presenze turistiche Agosto 2013	6.386
---	-------

Il Comune di Albisola Superiore ha un tipo di economia improntato maggiormente sul settore turistico ed artigianale operanti nei settori della ceramica, dei cosmetici, dei saponi e degli alimentari.

4.2 Assetto geologico ed idrogeologico del territorio

Le quote sul territorio variano dal livello del mare fino a quota 835 m in corrispondenza del Monte S. Giorgio. L'area pianeggiante si incunea verso l'interno lungo la valle fino alla località Ellera.

L'ambito comunale è caratterizzato da un assetto litologico-strutturale complesso. L'assetto è quello di una serie di falde accavallatesi durante l'orogenesi alpina, con metamorfismo di alta pressione.

Dal punto di vista idrogeologico il territorio occupa buona parte del bacino del Torrente Sansobbia. La permeabilità prevalente è di tipo secondario dovuta quindi a fratturazione e fessurazione. Di conseguenza sul territorio sono presenti numerosi pozzi a scopi agricoli sia in uso che dismessi. Sono inoltre presenti due sorgenti: la sorgente di Monte Negino (rio Pocapaglia) e la sorgente lungo il rio Lungu.

4.3 La rete idrografica superficiale

Il Torrente Sansobbia nasce dal Monte Beigua (1287 m) e sfocia nel Mar Ligure in mezzo ai due Comuni di Albisola Superiore ed Albissola Marina. La sua lunghezza è di 23 km, occupa una superficie pari a 81 kmq, di cui 15 kmq appartengono al Torrente Riobasco.

Gli affluenti del Sansobbia sono: il rio Lampu (su sponda destra) e il rio Fossa (su sponda sinistra) nella zona di Stella S. Giustina; il Riobasco (su sponda destra) in Albisola Superiore; il rio Crivezzo, il rio Luqui, il rio Rossella (su sponda destra) e il rio Mazzola e il rio Caeffu (su sponda sinistra) nella zona tra Stella ed Ellera; il rio Cria, il rio Crovaro (su sponda destra) e il rio Magrania (su sponda sinistra) intorno ad Ellera; il rio Buraxe (su sponda sinistra) e il rio Grana (su sponda destra) nei dintorni di Luceto. Il Riobasco risulta essere l'affluente principale: "si forma" alle pendici dei monti compresi tra Stella S. Giovanni e Stella S. Martino.

Il Sansobbia non ha delle sorgenti vere e proprie, ma viene a formarsi nel bacino che inizia con il declivio subito a ponente della grande Croce panoramica (a circa 1000 m di quota) a qualche centinaia di metri verso ovest rispetto la vetta del Monte Beigua. Essenzialmente alimentato dalle piogge, il Sansobbia riceve un piccolo contributo dalle acque di condensa (fonte dati: sito web www.albissola.com).

4.4 I piani di gestione del territorio

4.4.1 PIANO URBANISTICO COMUNALE

Nel giugno del 2004 è entrato in vigore il Piano Urbanistico Comunale che stabilisce tutte le regole che disciplinano il soprasuolo ed il sottosuolo ed è volto a tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, nonché a valorizzare le risorse ambientali, le economie locali ed a favorire il governo del territorio nelle sue diverse componenti, disciplinando le trasformazioni territoriali conseguenti ad interventi di tipo edilizio, infrastrutturale, vegetazionale, e comunque ad azioni aventi incidenza sull'uso e sull'organizzazione del territorio.

Gli strumenti di cui fa uso il PUC nella sua programmazione sono i PUO (Progetti Urbanistici Operativi) che approfondiscono più nel dettaglio le caratteristiche che dovrà avere una specifica area presa in considerazione. A tal proposito si elencano di seguito le caratteristiche dei principali piani o interventi urbanistici:

1. PIANO URBANISTICO OPERATIVO – STABILIMENTO GAVARRY (approvato dalla Commissione Edilizia)
2. PROGETTO DI EDILIZIA CONVENZIONATA "BALBI" (in conclusione la costruzione. In fase autorizzativi la richiesta di allaccio alla pubblica rete fognaria)
3. INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EX SCUOLA MATTEOTTI di via Giovanni XXIII (in corso di esecuzione)
4. PROGETTO CANTAU (in corso di approfondimento per richiesta di altro ente)
5. PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA – FAS (pubblicata gara dell'asta pubblica del progetto di riqualificazione urbana area ex scuola S. Pietro)



4.4.2 PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 25/11/2011).

Il territorio del Comune di Albisola Superiore, per le sue caratteristiche geo-morfologiche ed idrogeologiche, si presenta come una zona interessata da rischi di tipo naturale quali il rischio idrogeologico e sismico.

Il Piano ha lo scopo di porre in essere quelle azioni e predisposizioni atte a prevenire e ridurre le cause e a predisporre le procedure di intervento più opportune per fronteggiare le calamità al momento del loro manifestarsi.

La predisposizione del Piano, in linea con le disposizioni adottate dalla prefettura competente per il territorio, si inserisce proprio come strumento attuativo di base a servizio del Comune e comprende le seguenti linee guida:

- Informazione sui rischi presenti;
- Modalità di allarme;
- Comportamento in caso di emergenza.

La capillarizzazione delle informazioni e l'organizzazione di queste attraverso sistemi organici di prevenzione e di intervento per piccole e grandi emergenze è l'aspetto peculiare del piano, che tende ad applicare i procedimenti ad una continua evoluzione.

Ci si propone quindi un programma di lavoro integrato fra le forze pubbliche, responsabili della sicurezza della popolazione, della stesura dei piani di protezione civile e le forze del volontariato locale.

Il Piano di protezione civile è stato revisionato nel novembre 2011, prevedendo ad esempio una nuova area di accoglienza in caso di emergenza.

4.4.3 PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA (approvato con D.G.P. n. 126 del 21/09/2004)

Il territorio è stato suddiviso in aree acustiche omogenee, attraverso uno schema metodologico che, utilizzando la tecnologia GIS, ha permesso di incrociare le basi di dati disponibili, definendo così livelli informativi superiori da cui desumere l'effettivo uso del suolo comunale, e di conseguenza la reale suddivisione in zone acusticamente omogenee, anche alla luce del Piano Urbanistico Comunale e degli altri strumenti pianificatori che insistono sul territorio.

Le aree acustiche individuate sono: **classe I (Aree particolarmente protette** – rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo o allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc...); **classe II (Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale** – rientrano in questa classe le aree interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.); **classe III (Aree di tipo misto** – aree urbane interessate da intenso traffico veicolare locale o da attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.); **classe IV (Aree di intensa attività umana** – rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e di uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie); **classe V (Aree prevalentemente industriali** – rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni); **classe VI (Aree esclusivamente industriali** – rientrano in questa classe le aree interessate esclusivamente da insediamenti industriali in assenza di abitazioni).



Le diverse classi sul piano sono evidenziate dai seguenti colori che individuano i limiti alle emissioni sonore:

Classe 1-Verde:	Limite diurno (06:00 – 22:00): 50 dB (A)	Limite notturno (22:00 – 06:00) 40 dB (A)
Classe 2-Giallo	Limite diurno (06:00 – 22:00): 55 dB	Limite notturno (22:00 – 06:00) 45 dB
Classe 3-Arancione	Limite diurno (06:00 – 22:00): 60 dB	Limite notturno (22:00 – 06:00) 50 dB
Classe 4-Rosso	Limite diurno (06:00 – 22:00): 65 dB	Limite notturno (22:00 – 06:00) 55 dB
Classe 5-Viola	Limite diurno (06:00 – 22:00): 70 dB	Limite notturno (22:00 – 06:00) 60 dB
Classe 6-Blu	Limite diurno (06:00 – 22:00): 75 dB	Limite notturno (22:00 – 06:00) 65 dB .

4.4.4 PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE (adottato con D.C.C. n. 58 del 28/07/2008)

Il piano di risanamento acustico comunale è stato approvato dalla Provincia di Savona (Difesa del Suolo e Tutela Ambientale - Autorizzazioni Ambientali) con D.G.P. n. 41 del 07.09.2009, a seguito, dell'adozione con D.C.C. n. 27 del 07.04.2009 delle note integrative al piano di risanamento acustico comunale adottato nel 2008.

4.4.5 PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SANSOBBIA

Il bacino idrografico del T. Sansobbia presenta una superficie di circa 72,3 Km² e ricade, dal punto di vista amministrativo, principalmente nei territori comunali dei Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore, Pontinvrea, Stella, ed è totalmente compreso nella Provincia di Savona.

Il suo asse principale è orientato in direzione NE-SW ed il bacino presenta una conformazione a “ventaglio”, stretto nella sua parte terminale e più ampio nei settori mediano e montano, dove termina a “cuspide” orientata E-W alle pendici del Monte Beigua dal quale trae origine.

La Provincia di Savona ha approvato il piano di Bacino del Torrente Sansobbia che espone le caratteristiche geografiche, geologiche, geomorfologiche ed idrologiche del bacino. Vengono inoltre presentate delle indagini sull'uso del suolo, sull'idrologia di piena e sulle problematiche e criticità del bacino (problematiche di tipo geomorfologico, idraulico, rischio idrogeologico).

4.4.6 PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TELERADIOCOMUNICAZIONE (approvato con D.G.C. n. 89 del 03/05/2004)

Lo scopo è di definire uno strumento necessario per la corretta regolamentazione in materia di teleradiocomunicazioni, sul territorio del Comune di Albisola Superiore.

Nel piano sono individuate le zone in cui non è possibile realizzare nuovi impianti nonché quelle nelle quali sarà possibile installare nuovi impianti di teleradiocomunicazione; inoltre è stato formato il relativo Catasto degli impianti.

Attualmente il Piano è in fase di riaggiornamento ed adeguamento alle nuove normative. Sono stati richiesti i piani di sviluppo dal settore Gestione Territorio e Paesaggio

4.4.3 PIANO URBANO DEL TRAFFICO

E' stata incaricata la ditta CENTRO STUDI TRAFFICO di Milano per la redazione del Piano Urbano del Traffico. Sono state redatte le bozze del Piano Urbano del traffico e del Piano dei parcheggi. Attualmente sono in fase di valutazione da parte dell'Amministrazione per la successiva approvazione.



Nel frattempo sono stati realizzati specifici interventi di riordino della viabilità veicolare e per i pedoni, col tracciamento della nuova segnaletica stradale orizzontale/verticale in alcune aree del territorio comunale.



4.5 Il clima

Il clima ad Albisola è notoriamente temperato, con inverni molto miti, estati tendenzialmente secche e non troppo calde ed autunni piovosi. Il sole riscalda in media 6 - 8 ore al giorno. La temperatura superficiale del mare varia da 10 - 12 °C a gennaio - marzo e 24 - 25 °C ad agosto; resta costante sui 13 °C al di sotto della batimetrica dei 100 metri.

Il moto ondoso non è rilevante, se non eccezionalmente, nel tardo autunno o nel primo inverno, a causa dei due venti predominanti: scirocco e libeccio. La marea è quasi impercettibile, inferiore ai 30 cm.

La salinità del mare è piuttosto elevata a causa della lunga insolazione e dello scarso apporto di acqua dolce del Torrente Sansobbio; raggiunge concentrazioni di poco superiori al 37 ‰.

Per quanto riguarda la temperatura atmosferica le escursioni termiche non sono molto marcate. I valori massimi si rilevano nei mesi estivi, luglio ed agosto (circa 25 °C) e i valori minimi nei mesi invernali, dicembre e gennaio (circa 6 °C) (fonte dati: Centra lina ARPAL).

4.6 Cenni Storici

La presenza Romana nel territorio albisolese è testimoniata da alcuni reperti archeologici e dalla presenza dell'ampia *villa* che assolveva anche alla funzione di *mansio*, o stazione di posta della strada romana. La presenza di una villa rustica, comprendente cioè, accanto ad una lussuosa residenza padronale, ad un impianto termale pubblico, ai locali a servizio dei viaggiatori, molti ambienti che si ritengono destinati a supporto di un'attività agricola, testimonia della intensa coltivazione della pianura albisolese, almeno per il periodo che va dalla tarda età repubblicana fino forse al V secolo d. C..

Mentre mancano per ora i documenti relativi ai secoli intermedi, ritroviamo un panorama di intensa coltivazione nell'atto con cui il marchese Guelfo, di stirpe aleramica, residente nel castello che nel frattempo è stato costruito, come la sottostante chiesa di San Nicolò, sul colle Castellaro, dona nel 1121 o 1122 alla chiesa di Santa Maria di Savona i suoi possedimenti, che comprendono vigne, uliveti, castagneti, terre arabili e mulini. Ancora mulini, evidentemente da cereali, compaiono nel 1170 in documenti relativi alle proprietà dell'abbazia di San Quintino di Spigno.

Una fonte molto interessante è rappresentata dagli statuti del 1389, che descrivono minuziosamente i vari tipi di coltivazioni presenti ad Albisola, soprattutto per quanto riguarda gli ortaggi e gli alberi da frutto, mentre dagli stessi statuti emerge la grande importanza già da allora attribuita ai boschi, in larga parte di proprietà comunale, alla cui tutela sono dedicate norme molto precise, analogamente a quanto disposto per la salvaguardia dei corsi d'acqua.

Proprio i boschi salgono alla ribalta nella seconda metà del Quattrocento per le ripetute contese che coinvolgono in lotte cruente, con numerosi morti e feriti, le due comunità di Albisola e di Stella che troppo spesso sconfinano a causa del taglio della legna. Gli statuti del 1389, per quanto riguarda le attività produttive estranee all'agricoltura, regolamentano l'attività dei pescatori e, nel campo dell'arte figulina, la fabbricazione di coppi, mattoni e calce.



La produzione della ceramica compare soltanto alla fine del Quattrocento, ma si sviluppa rapidamente. Malgrado le vaste distruzioni causate dal mare tra Cinquecento e Seicento e l'abbandono di quasi tutte le fornaci affacciate sulla spiaggia, l'attività ceramica si evolve rapidamente, sicché nei due catasti del 1640 e del 1641 si contano già ventitre fornaci a Marina, una a Superiore e una nell'attuale frazione Capo, che era allora chiamata Marina di Albisola e in seguito Capo.

Nel quadro della storia dell'attività ceramica va inserito l'elemento importantissimo, e, si può affermare, esclusivo di Albisola rispetto agli altri centri di produzione ceramica, dei mulini che nella valle del Sansobbia e in particolare nel territorio di Ellera, vennero adattati o costruiti appositamente, a partire dall'inizio del Seicento, per macinare quelli che con termine generico vengono definiti "colori", ma che debbono ancora essere studiati nelle loro diverse componenti e utilizzazioni ai fini della produzione ceramica.

I principali mulini da colore si trovano in un'area sita nella Valle del Torrente Sansobbia – Ellera, rappresenta un bene di notevole interesse culturale e storico sulle tecniche antiche legate alla produzione della ceramica.

I più importanti Mulini da Colore della frazione di Ellera e del Comune di Stella (mulino dell'Olmo, mulino delle Chiappe, mulino d'Alto, mulino del Suffragio, mulino del Campasso, mulino del Remenun, mulino di Marone, mulino di Barban) sono collegati da un sentiero che si snoda lungo la valle del torrente Sansobbia.

La produzione della ceramica costituisce l'elemento più qualificante per Albisola Superiore. I relativi impianti, cioè le fabbriche con fornaci, che raggiunsero in totale a fine Ottocento il ragguardevole numero di oltre cinquanta - con uno spiccato aumento nel Settecento nella frazione Capo - esistevano ancora, conservati integri o in parte, nell'immediato ultimo dopoguerra, ma dovettero soccombere, specialmente quelle situate ai margini dei tre centri storici, alla dirompente espansione edilizia iniziata negli anni cinquanta.

Con la II guerra mondiale si chiudono le fabbriche che trovano però vigore negli anni '50 con l'affermazione degli stili informale, figurativo e astratte; l'industria Fac si distingue per le tazzine da bar, la Ceal per le stoviglie. Oggi continua la tradizione della ceramica con artisti locali e stranieri che sperimentano nuove tecniche e materiali, mantenendo invariata la passione per un'arte secolare, anche con il supporto di numerosi Circoli culturali e Gallerie. Le produzioni hanno ottenuto i Marchi Doc o di qualità. I laboratori sono aperti alle visite dei turisti che rimangono sbalorditi dall'abilità dei maestri, dalle infinite possibilità di plasmare la materia e piegarla alle proprie sensazioni.

4.7 Principali attività produttive presenti sul territorio

Il Comune di Albisola Superiore ha un tipo di economia improntato maggiormente sul settore turistico e artigianale nei settori della ceramica, della carpenteria metallica, dei cosmetici, dei saponi e degli alimentari.

Molto presenti sul territorio e localizzate soprattutto all'interno dei centri storici, sono i laboratori o botteghe della ceramica. Nonostante si tratti sostanzialmente di attività artigianali, la loro commistione con le altre funzioni del centro abitato è non solo possibile, ma anche auspicabile, poiché essi offrono un elemento di identità e di tradizione locale, in continuità con gli elementi storici dell'economia di Albisola.

La scuola comunale di ceramica organizza svariate attività per divulgare la ceramica locale, quali lezioni di modellato e di decoro e laboratori di ceramica per adulti e bambini

Sul territorio comunale è presente una cava a cielo aperto, ancora oggi in esercizio ed un'altra in via di eliminazione. Nella cava, ancora attiva e presente in località Beata, sono stati eseguiti dei lavori di modifica dell'impianto per la coltivazione dell'area, nonché opere per la mitigazione dell'inquinamento acustico. Di seguito si riportano le principali attività produttive esistenti sul territorio comunale.



4.8 La Biodiversità

Il territorio del comune presenta delle risorse naturali da tutelare e valorizzare, quali:

- **la prateria di posidonia** : individuata come S.I.C. (sito di interesse comunitario) dalla Regione Liguria. La Posidonia Oceanica, è una pianta superiore, endemica del Mediterraneo. Si trova per lo più sui fondali mobili (fangosi e sabbiosi), ed i suoi rizomi che hanno la capacità di crescere sia in verticale che in orizzontale, si intrecciano strettamente tra loro, formando con il sedimento intrappolato dalle foglie, una sorta di terrazze sottomarine, chiamate “mattes”, alte anche diversi decimetri. Le praterie devono essere tutelate, compatibilmente con le competenze e le possibilità del Comune, perché hanno un ruolo fondamentale nell’ecosistema del bacino del mediterraneo. In primo luogo è uno dei produttori primari di ossigeno e di sostanze organiche, inoltre è fondamentale per la sopravvivenza di numerose specie di pesci, molluschi, echinodermi e crostacei, costituendo il riparo ideale per questi organismi marini che trovano tra le sue fronde, condizioni ottimali per la riproduzione e l’alimentazione. Particolarmente importante soprattutto per i litorali liguri, è anche la capacità di questa pianta di attenuare i fenomeni erosivi del mare sulle coste, infatti il movimento delle foglie rallenta il moto ondoso creando una vera e propria barriera.
- **Santuario dei cetacei**. La tutela del litorale ed il monitoraggio delle attività che possono arrecare danno all’ambiente marino sono aspetti importanti anche al fine di preservare un’area marina a tutela sovranazionale che protegge i cetacei, chiamata appunto “Santuario dei Cetacei”. Già dall’inizio degli anni novanta, l’Italia e la Francia si mobilitarono per regolamentare l’area triangolare compresa tra la Corsica, il Golfo Ligure e il Golfo del Leone. I motivi di tale progetto di protezione vanno ricercati nelle particolari condizioni climatiche che caratterizzano questo ambiente: la circolazione delle correnti marine e ventose del Mediterraneo genera, in questa grande area marina le condizioni tali per lo sviluppo di una catena trofica particolare alla base dell’alimentazione dei cetacei che qui trovano il loro habitat naturale.
- **Il torrente Sansobbia**. Il tratto terminale (foce inclusa) ed il tratto immediatamente a monte dello stesso, sono inseriti nel Piano delle Aree Protette Provinciali. Tale area è soggetta a vincolo paesistico e idrogeologico e divieto venatorio nell’oasi della fascia litoranea per la presenza di specie vegetazionali e faunistiche di particolare pregio (tra cui avifauna migratoria in transito). Vigè pertanto il regime particolare relativo alle oasi e l’attività di caccia è vietata.





4.9 Azioni Intraprese per uno Sviluppo Sostenibile

L'Amministrazione per l'anno 2013 ha partecipato e organizzato i seguenti eventi/progetti mirati alla promozione dello sviluppo sostenibile per le scuole, cittadinanza e turisti

Periodo	Titolo progetto	Obiettivo	Target	Patrocinio morale amministrazione	Patrocinio economico amministrazione	Attività singola	Attività progettuale	Coinvolgimento attivo	Coinvolgimento passivo
A.S. 2012/2013	ECO-SCHOOL	Educazione alla sostenibilità ambientale	scuola primaria		X		X	X	X
A.S. 2012/2013	Consiglio Comunale dei Ragazzi CCR	Collaborazione con il Consiglio Comunale per il raggiungimento di obiettivi Comuni	scuola primaria		X		X	X	X
A.S. 2012/2013	Rifiuti, raccolta differenziata, riciclo	Sensibilizzare i più giovani alla raccolta differenziata	scuola primaria		X		X	X	X
A.S. 2012/2013	Energia: a scuola e attorno a noi!	sensibilizzare i più giovani sul tema del risparmio energetico	scuola primaria		X		X	X	X



A.S. 2012/2013	Il pesce dimenticato	Consumo consapevole e sostenibile del pesce e conoscenza ecosistema marino	scuola primaria		X	X	X	X
A.S. 2012/2013	le energie rinnovabili	sensibilizzare i più giovani sul tema del risparmio energetico	scuola secondaria di primo grado		X	X	X	X
A.S. 2012/2013	l'acqua, il mare, il fiume	conoscenza della risorsa acqua e della vulnerabilità degli ecosistemi acquatici	scuola secondaria di primo grado		X	X	X	X
A.S. 2012/2013	pedibus, e tu come vai a scuola?	sensibilizzare alla mobilità sostenibile	scuola primaria	X		X	X	X
A.S. 2012/2013	rischi naturali, giochiamo a conoscerli	sensibilizzare sul tema dei rischi naturali e sulla prevenzione	scuola primaria	X		X	X	X
A.S. 2012/2013	pedibus	Sviluppare la mobilità	scuola primaria		X	X	X	X



Periodo	Titolo progetto	Obiettivo	Target	Patrocinio morale amministrazione	Patrocinio economico amministrazione	Attività singola	Attività progettuale	Coinvolgimento attivo	Coinvolgimento passivo
estate 2013	Punto blu	Conoscenza del mare	Cittadinanza turisti		X	X			
28/07/2013 e 11/08/2013	Snorkeling	Conoscenza dei fondali marini	Cittadinanza turisti	X			X	X	
16/08/2013	In fondo al mare	Promuovere e valorizzazione la biodiversità	Cittadinanza turisti	X			X	X	
17/08/2013	Ludobus giocosamente	Promozione dei giochi di una volta, del recupero, del riutilizzo e del riciclo creativo	Cittadinanza turisti		X	X			
12/05/2013	Giornata nazionale della bicicletta	Diffondere l'uso della bicicletta	Cittadinanza		X		X		
26/07/2013	Stelle e vento	Promuovere l'ambiente e la natura che ci circondano	Cittadinanza turisti		X		X	X	



06/08/2013	Cucina solare	promuovere uno stile di vita sano e sostenibile	Cittadinanza turisti		X		X	X
31/07/2013	La bottega di gepetto	Promozione dei giochi di una volta, del recupero, del riutilizzo e del riciclo creativo	Cittadinanza turisti		X		X	X
7 e 14 maggio 2013	Corsi di compostaggio domestico	diffondere l'uso della compostiera	Cittadinanza	X			X	X

Anche per l'anno 2013 il Comune di Albisola e la scuola primaria hanno ottenuto il conseguimento della **Bandiera Blu** delle spiagge e della **Bandiera Verde**. Entrambe sono "marchi" rilasciati dalla **FEE** (Federation Enviromental Education) di qualità ambientale che attestano l'impegno della comunità locale e degli alunni delle scuole nella gestione dell'ambiente ed il rispetto della natura.

In seguito all'ottenimento del finanziamento comunitario, nell'ambito del progetto LIFE, denominato "**T.A.SM.A.C. – Tourism Accessibility In Small Attractive Cities**" promosso, in qualità di Ente capofila, dalla Regione Marche insieme alle società di consulenza Sige Servizi Industriali Genova Srl e TBridge e partner i Comuni di Prè St. Didier, Recanati e Albisola Superiore. Obiettivo di tale progetto sarà la sperimentazione in località turistiche medio-piccole di un modello innovativo di gestione integrata della mobilità urbana connessa agli afflussi turistici. Tale progetto T.A.S.M.A.C., prevede, nello specifico, un sistema di governance sostenibile della mobilità che, oltre a scegliere e ad adottare in maniera concertata le varie opportunità di trasporto alternative all'auto privata, sia comunque in grado di mitigare gli impatti (ambientali e sul traffico) della mobilità automobilistica residua. Tutto questo anche mediante la razionalizzazione del sistema degli accessi e dei parcheggi, attraverso la predisposizione di struttura integrata di informazione all'utenza sulla disponibilità dei posti auto e l'indirizzamento verso parcheggio dedicato.



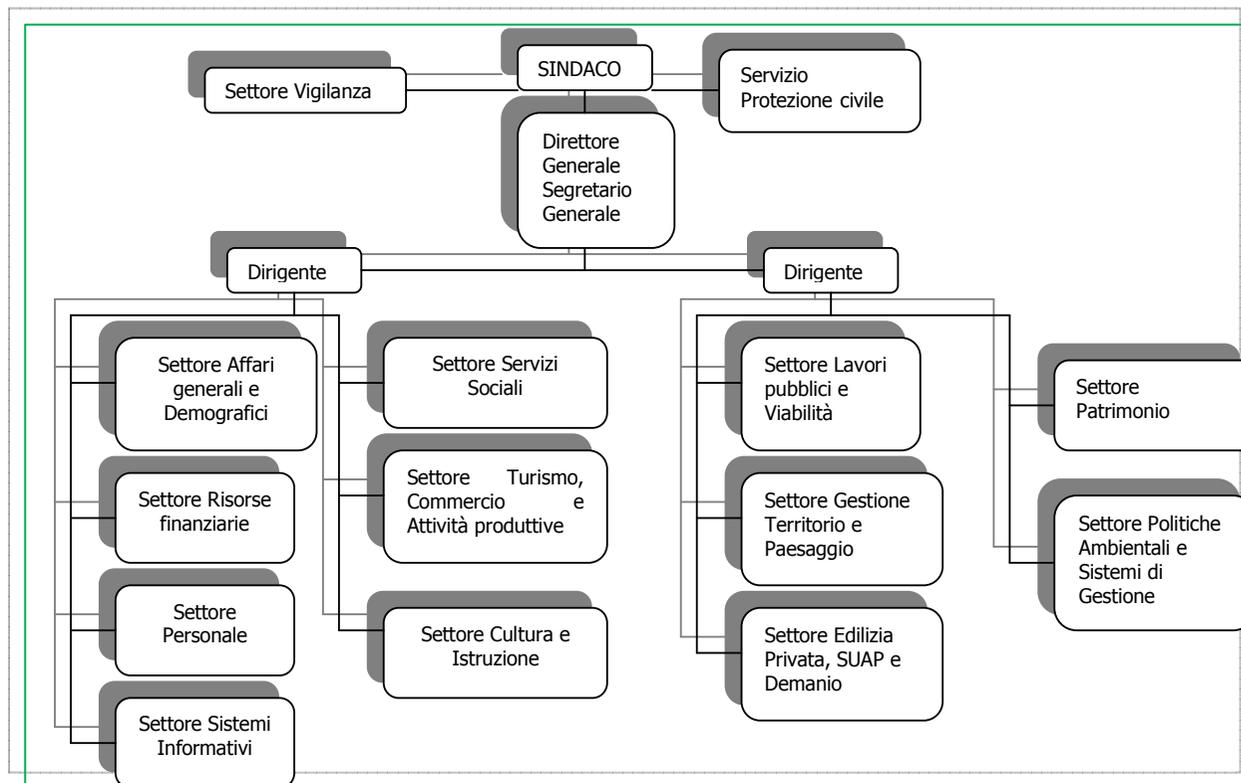
5 - L'ORGANIZZAZIONE: PERSONALE, SETTORI E RUOLI

5.1 Organigramma

Ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il Comune esercita le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuitegli dalla legge attraverso una componente istituzionale, rappresentata dal Sindaco, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta ed attraverso il proprio personale dipendente e collaboratori esterni.

L'organico comunale è costituito da 82 dipendenti ripartiti in 13 SETTORI e 1 SERVIZIO, suddivisibile in 2 macro area una amministrativa e una tecnica, oltre il corpo di polizia municipale.

Con **D.G.C. n. 57 del 19/03/2013** è stata approvata la riorganizzazione burocratica dell'ente





ALBISOLA rapporto ambientale



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001 · ISO 14001
Certified Integrated Systems



5.2 Partecipazione dei dipendenti

Al fine di perseguire gli obiettivi della Politica Ambientale e di promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, sono stati organizzati incontri con i dirigenti e corsi di formazione indirizzati a tutto il personale volti a cogliere spunti di miglioramento per l'attività di iniziative infrasettoriali.

Tutti i dipendenti sono stati informati durante vari incontri a carattere formativo/informativo sui percorsi verso la certificazione ISO 14001, ISO 9001, sulla comunicazione e sulla qualità dei servizi erogati.

5.3 La Gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Comune di Albisola Superiore, ai sensi della normativa in materia, D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., e delle altre prescrizioni applicabili, ha adottato tutte le misure atte a garantire e tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Comune si avvale di una consulenza continuativa ai sensi del D.Lgs. 81/08. Inoltre tutto il personale dipendente del Comune viene periodicamente informato e formato sulle procedure di emergenza e di sicurezza.

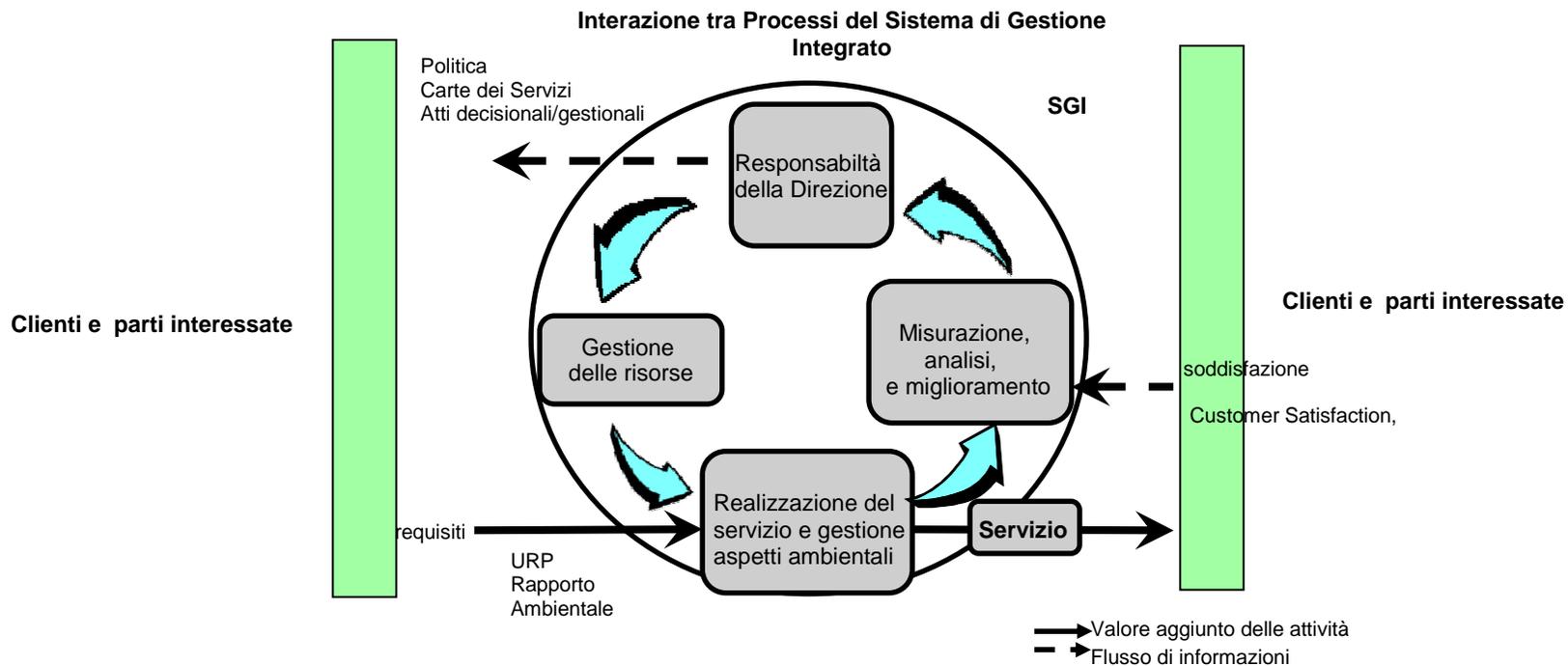
I due dirigenti del Comune: l'ing. Barone ed il dott. Pucciano sono i responsabili per la sicurezza per le rispettive parti di competenza. L'amministrazione ha provveduto inoltre a nominare i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori: il Sig. Bianchi Corrado ed il Sig. Franco Carminati.

Tutti gli operai sono stati dotati di attrezzature idonee allo svolgimento in sicurezza del lavoro e si provvede regolarmente affinché i lavoratori incaricati dispongano delle istruzioni d'uso e della formazione necessarie.



6 -DESCRIZIONE del SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO

Nel 2004 il Comune di Albisola Superiore ha ottenuto la certificazione integrata Qualità ed Ambiente, ai sensi delle norme ISO 9001 e ISO 14001, a seguito dell'audit da parte della società RINA S.p.A. - Ente Internazionale di Certificazione accreditato SINCERT. Tali riconoscimenti attestano il grande impegno del nostro Comune nel conseguire un incremento di efficienza ed efficacia dei servizi erogati e delle prestazioni ambientali. Il Sistema di gestione Integrato (SGI) è organizzato sulla base di un sistema di processi che interessano le diverse attività dell'Amministrazione comunale.



Il sistema di Gestione Integrato si identifica, partendo dalla Politica per la Qualità e l'Ambiente, nella puntuale identificazione delle responsabilità ed autorità del personale, nella pianificazione degli obiettivi della qualità e dell'ambiente, nel controllo e nell'assicurazione delle prestazioni, nel miglioramento continuo al fine di garantire e migliorare la capacità dei servizi di soddisfare i requisiti attesi dai Clienti.



ALBISOLA rapporto ambientale



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001 · ISO 14001
Certified Integrated Systems



L'adozione del Sistema di Gestione Integrato è consistito nell'implementazione di procedure definite che regolano sia i processi e le attività che generano i servizi, che le modalità operative di controllo degli aspetti ed impatti coinvolti e di competenza dell'Amministrazione Comunale. Tutto ciò ha permesso di adeguare ai requisiti della normativa internazionale, tempi, qualità dell'erogazione dei servizi comunali, attività di individuazione, gestione e tutela degli aspetti ambientali sul territorio comunale, nell'ottica di un miglioramento continuo della soddisfazione delle aspettative dei cittadini, degli imprenditori e degli ospiti. A tale scopo l'Amministrazione Comunale ha in previsione un nuovo programma di indagini di "customer satisfaction" sui servizi erogati e sulle aspettative riposte sugli stessi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il comune ha deciso di intraprendere un ulteriore passo verso la tutela dell'ambiente, garantendo i seguenti aspetti:

- Il **mantenimento del Sistema** di Gestione Integrato
- La **periodica valutazione** dell'efficacia del Sistema
- L'**informazione** sulle prestazioni ambientali ed un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati
- La **partecipazione attiva** dei dipendenti nonché una formazione professionale di base ed un perfezionamento adeguato.
- Il Sistema di Gestione Integrato si articola in una struttura tale da gestire al meglio le problematiche ambientali tramite le seguenti **attività**:
- La redazione di **un'Analisi Ambientale Iniziale** che ha permesso l'individuazione e la valutazione degli aspetti ed impatti ambientali diretti, che includono le attività sotto il controllo gestionale dell'Ente ed indiretti che includono gli aspetti ambientali sui quali l'Amministrazione può non avere un controllo gestionale totale.
- La definizione di un criterio per assegnare la **significatività** agli aspetti/impatti di cui sopra.
- La definizione e l'aggiornamento di una **Politica Ambientale** nella quale vengono dichiarati gli obiettivi ambientali in relazione ai quali l'Amministrazione definisce i traguardi ed i programmi ambientali.
- L'**adeguamento alla normativa vigente** attraverso l'applicazione di una procedura atta a garantire l'identificazione e la conoscenza delle leggi e dei regolamenti per mantenere nel tempo la conformità giuridica.
- La **partecipazione attiva dei dipendenti** attraverso la definizione di un piano di formazione/addestramento volto a stimolare il coinvolgimento in tutte le attività per ottimizzare e migliorare i Servizi.
- La definizione di una istruzione operativa destinata a disciplinare il ricevimento, la gestione e la risposta alle richieste dei clienti e delle parti interessate relativamente alla comunicazione dei requisiti, delle aspettative, delle lamentele riguardanti il Sistema di Gestione Integrato (SGI). L'istruzione ha anche il fine di informare clienti e parti interessate delle prestazioni conseguite e dimostrare così l'impegno dell'Amministrazione Comunale nei confronti delle politiche, degli obiettivi, dei traguardi e dei programmi del SGI. Questa procedura definisce inoltre le modalità per assicurare le comunicazioni interne fra i differenti livelli e le diverse funzioni dell'organizzazione relativamente all'andamento e all'efficacia del SGI.
- La definizione di un **sistema di procedure** per gestire tutte le attività rilevanti dal punto di vista ambientale e valutare sistematicamente nel tempo l'andamento dei parametri significativi.
- La **gestione delle non conformità** del Sistema di Gestione Integrato (SGI), attraverso la definizione di una procedura per una loro efficace risoluzione e perché essa diventi motivo di miglioramento del SGI, sia per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati e/o dei processi, sia per gli aspetti/impatti ambientali significativi connessi.

Il Sistema di Gestione Integrato viene esaminato periodicamente attraverso **cicli di audit** per valutare sistematicamente ed obiettivamente tutte le prestazioni dell'Ente. Il Sistema è inoltre soggetto ad una valutazione interna attraverso un processo di **riesame** effettuato, almeno due volte l'anno, da



ALBISOLA rapporto ambientale



Member of CISQ Federation

RINA
ISO 9001 · ISO 14001
Certified Integrated Systems



parte del Comitato del Riesame (CDR), con lo scopo di evidenziare eventuali necessità di cambiamento nell'ottica di un miglioramento continuo dell'efficacia ed efficienza del SGI del Comune.



Il Sistema di Gestione Integrato avviato dal Comune si prefigge i seguenti obiettivi:

- garantire il cittadino – cliente sull'efficace definizione e comprensione dei bisogni/requisiti, per accrescere la sua soddisfazione;
- esplicitare in modo chiaro le finalità delle diverse azioni da intraprendere;
- individuare gli interventi prioritari da attuare;
- permettere di valutare la sostenibilità ambientale di ogni azione e la sua coerenza con le risorse a disposizione e con i potenziali disponibili;
- evidenziare immediatamente l'adeguatezza di ogni azione alle esigenze del territorio, alle prospettive economiche, alle esigenze della popolazione;



- individuare i settori istituzionali di intervento e quindi i soggetti attuatori individuati dalle diverse Leggi;
- permettere di monitorare il successo di ogni azione e quindi la capacità di pianificare e di realizzare scenari di sviluppo sostenibili e ottimali;
- favorire aggiustamenti, modifiche, integrazioni in corso d'opera, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il percorso complessivo è passato da un momento di particolare attenzione ai clienti, all'analisi dei processi operativi e gestionali presenti, alla definizione degli aspetti e delle criticità ambientali connesse a tali processi, alla definizione di alcune azioni di miglioramento rispetto alle criticità individuate, alla costruzione/implementazione di un Sistema di Gestione conforme agli standard internazionali di riferimento.

Con l'ottenimento della doppia certificazione, UNI EN ISO 9001e UNI EN ISO 14001, il Comune ha intrapreso un importante cammino in direzione di



una riorganizzazione globale della struttura operativa dei Comuni e della gestione del proprio territorio. L'obiettivo è quello di garantire ai residenti, agli imprenditori, ai turisti, servizi adeguati e nello stesso tempo efficienti in termini di costi, secondo criteri di conduzione aziendale imprenditoriale, e di arrivare ad una gestione più attenta e rispettosa dell'ambiente, che rappresenta la risorsa principale del territorio comunale.

Il conseguimento della doppia certificazione è stata, però, solo il punto di partenza di un progetto di riorganizzazione della città che l'Amministrazione ha intrapreso con decisione, fondamentale per la realizzazione di quelle premesse e strumenti indispensabili per l'affermazione di un processo di miglioramento continuo.

6.1 Informazione sull'andamento delle prestazioni ambientali

Il Sistema prevede la regolamentazione della trasmissione e divulgazione delle informazioni attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), tramite l'applicazione di un'apposita istruzione operativa, di una procedura, di un Piano della comunicazione e di una Carta dei Servizi. Malgrado la sospensione dell'EMAS, il Comune ha, comunque, deciso di mantenere aggiornato il presente documento definito "**Rapporto Ambientale**" contenente tutte le informazioni a carattere ambientale che vengono verificate annualmente e rese disponibili al pubblico.

L'Amministrazione provvede sistematicamente alla pubblicazione di un giornalino (Albisola Informa) ed all'aggiornamento del sito internet del Comune (www.comune.albisola-superiore.sv.it), dove vengono riportate le notizie riguardanti i principali progetti intrapresi dall'Ente nel settore dello sviluppo sostenibile.

Attualmente il Settore Sistemi Informativi sta lavorando alla predisposizione del nuovo portale dell'Ente.

Importanti comunicazioni rivolte ai cittadini ed ai turisti sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile vengono fornite anche attraverso una bacheca collocata sulla passeggiata a mare, in una posizione pertanto facilmente fruibile.



ALBISOLA INFORMA

6.2 Informazione e partecipazione del cittadino e delle parti esterne interessate

Al fine del conseguimento degli obiettivi della Politica Ambientale, l'Amministrazione comunale prevede un coinvolgimento dei cittadini e degli Enti (pubblici e privati) nei progetti in attuazione.

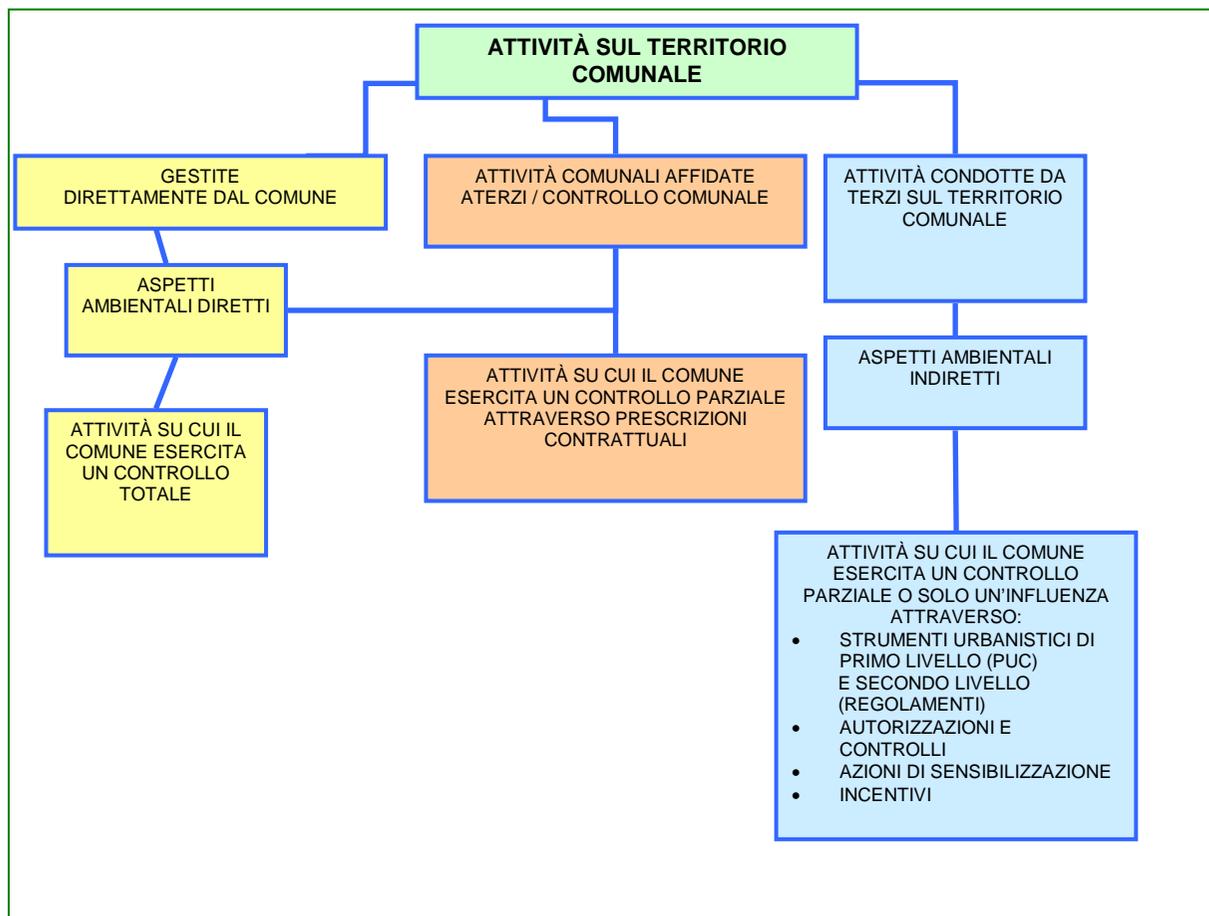
In particolare, gli strumenti utilizzati sono:

- pubblicazioni sul periodico comunale "Albisola Informa"
- affissioni e pubblici manifesti
- assemblee pubbliche di informazione
- pubblicazione sul sito internet del comune



7 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

Nella figura a lato viene schematizzata la suddivisione delle attività presenti sul territorio sulla base delle rispettive competenze e gestioni. Pertanto tutti gli aspetti ambientali vengono suddivisi in diretti ed indiretti.





Si definiscono:

- **ASPETTI DIRETTI:** gli aspetti collegati ad attività e servizi che il comune svolge direttamente e che pertanto ha sotto il suo controllo diretto e gli aspetti generati da attività/servizi sotto il controllo comunale ma affidati in gestione ad Enti Terzi (ad esempio aspetti collegati alla gestione dei rifiuti e del verde pubblico; alla pubblica illuminazione; altri servizi di igiene ambientale; ecc.).
- **ASPETTI INDIRETTI:** gli aspetti generati da attività di terzi che operano sul territorio (ad esempio industriali, artigianali, agricole, popolazione residente, ecc.). Su tali aspetti il comune non esercita un controllo diretto, ma può esercitare un controllo parziale (ad esempio attraverso i contratti di fornitura, i propri strumenti urbanistici e regolamenti, il rilascio di autorizzazioni, ecc.) o solo un'influenza con azioni di sensibilizzazione, formazione o interventi di incentivazione.

Per valutare gli aspetti ambientali che determinano un impatto "significativo" sull'ambiente, si è provveduto prioritariamente alla definizione di 11 criteri. Ad ogni criterio di significatività è stato assegnato un punteggio compreso tra 1 e 11, direttamente correlato al peso ed all'importanza del danno all'ambiente. In tal modo il punteggio inferiore (pari ad 1) corrisponde ad una situazione meno gravosa, mentre il punteggio superiore (pari a 11) corrisponde alla situazione più allarmante.

Critero	Punteggio assegnato
L'aspetto in questione non presenta ricadute negative sul territorio, sulla base di una valutazione dei dati disponibili.	1
Incide negativamente sullo sviluppo sostenibile	2
L'aspetto in questione presenta margini di miglioramento oggettivi sulla base dei dati disponibili relativi all'impiego di risorse.	3
Provoca un impatto visivo al territorio ed al paesaggio	4
Peggioramento significativo dell'indicatore di performance con riferimento ai dodici mesi precedenti, per cui necessita di interventi di prevenzione e/o tutela ambientali.	5
Provoca spreco di risorse.	6
Provoca esposti documentati da parte dei privati cittadini	7
Provoca un danno alla vivibilità del territorio.	8
L'aspetto in questione può provocare alterazioni chimiche e/o fisiche a carattere permanente con pericolo, anche solo potenziale, per il patrimonio naturalistico e/o la salute della popolazione residente, salvo interventi specifici di bonifica, di adeguamento o di sistemazione.	9
C'è stata almeno una violazione documentata di prescrizioni legali o regolamentari ambientali	10
Provoca un danno ambientale alla flora, fauna e/o alla salute dei cittadini.	11

I vari aspetti ambientali vengono esaminati alla luce dei criteri sopraccitati in tre diverse condizioni:



normali: sono le situazioni corrispondenti alla routine quotidiana, durante la quale gli impatti dei relativi aspetti ambientali sono noti, prevedibili e costanti;

anomale: situazioni particolari e straordinarie, comunque prevedibili e programmabili, durante le quali potrebbero verificarsi variazioni ed episodi anomali. con conseguente aumento, della significatività degli impatti ambientali rispetto alle condizioni normali;

emergenze: situazioni particolari e straordinarie, né prevedibili né programmabili, durante le quali potrebbero verificarsi episodi anomali con conseguente aumento della significatività degli impatti ambientali.

Un impatto ambientale diventa significativo se la somma dei punteggi assegnati risulta maggiore o uguale a 5 anche solo in una delle condizioni.

La soglia di significatività (pari a 5) è stata individuata come la somma dei due livelli di significatività più bassi aventi accezione negativa (pari a 2 e 3) e pertanto tale scelta obbliga a gestire un impatto classificato come significativo a partire da una situazione più facilmente controllabile.

Gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, il relativo punteggio e l'eventuale significatività nelle condizioni normali, anomale e di emergenza, sono riportati in apposito modulo del Sistema (AS_ M17- 01 Individuazione degli aspetti ambientali e valutazione della loro significatività).

L'Amministrazione ha intenzione di gestire ogni impatto ambientale presente sul territorio, indipendentemente dalla significatività, nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità della vita sul territorio. È ovvio che gli impatti risultati significativi necessitano di una maggiore attenzione da parte dell'Ente.

Aspetto Ambientale	Attività	Descrizione impatto	Criterio di significatività Condizioni	Criterio di significatività normali	Criterio di significatività anomale	e Criterio di significatività emerg.	Significativo	Note
Produzione e gestione dei rifiuti (urbani ed assimilabili)	gestione servizio raccolta rifiuti	Incide negativamente sullo sviluppo sostenibile e provoca spreco di risorse	diretto	6	6	6	S	Non sono state ancora raggiunte le percentuali di raccolta differenziata prescritte dalla normativa.
Mobilità urbana	Gestione traffico e viabilità	Appesantimento viabilità locale	diretto	8	8	8	S	La rete che costituisce la viabilità primaria appare insufficiente e pertanto il traffico appare spesso congestionato specie nelle ore di punta.
	Affluenza turistica	Appesantimento viabilità locale	Indiretto	8	8	8	S	L'affluenza turistica concentrata nei mesi estivi e nei fine settimana appesantisce ulteriormente il traffico locale



	Casello autostradale	Appesantimento viabilità locale	Indiretto	8	8	8	S	Il flusso veicolare in entrata/uscita dal casello autostradale appesantisce la viabilità urbana
Uso e contaminazione del terreno	Privati	Potenziale contaminazione per presenza di sito da bonificare	diretto	9	9	9	S	In attesa finanziamento da parte della Regione per avvio lavori bonifica.

8 - ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL COMUNE

Nel paragrafo seguente vengono riportate tutte le attività presenti sul territorio con la relativa gestione; in quelli successivi tali attività verranno descritte sinteticamente evidenziandone gli aspetti e gli impatti diretti/indiretti e l'eventuale significatività calcolata secondo il criterio riportato precedentemente. Ad ogni aspetto significativo individuato verrà associato un obiettivo ed il relativo traguardo, sulla base della politica ambientale. Saranno associati obiettivi/traguardi ad alcuni aspetti ambientali non significativi per una migliore tutela dell'ambiente e del territorio nell'ottica del miglioramento continuo del sistema.

8.1 Prospetto di sintesi delle attività di competenza comunale

ATTIVITÀ/SERVIZI	Gestione comunale diretta	Attività comunali affidate a terzi / controllo comunale
Ritiro e trasporto in discarica RSU		Terzi attraverso appalti.
Gestione del servizio di raccolta differenziata		Terzi attraverso appalti
Pulizia e manutenzione cassonetti		Terzi attraverso appalti
Centro di raccolta		Terzi attraverso appalti
Attività di igiene urbana (spazzamento delle strade)		Albisola Servizi
Gestione e manutenzione aree a verde pubblico		Albisola Servizi
Gestione cimiteri comunali	X	
Servizio di captazione, trattamento, distribuzione acqua ad uso potabile		Acquedotto di Savona S.p.A.
Gestione acquedotto comunale di Ellera		Acquedotto di Savona S.p.A.



ATTIVITÀ/SERVIZI	Gestione comunale diretta	Attività comunali affidate a terzi / controllo comunale
Gestione del depuratore comunale (Ellera)	X	
Gestione del sistema fognario		Terzi attraverso appalti
Servizio di depurazione acque reflue urbane		Consorzio Depurazione delle Acque di Scarico
Rilascio autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura (scarichi civili)	X	
Rilascio autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura (scarichi produttivi)	X	Consorzio Depurazione delle Acque di Scarico
Gestione sito da bonificare	X	
Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico, della presenza di materiali tossico-nocivi, etc		ARPAL e/o Laboratorio accreditato
Monitoraggio della qualità delle acque superficiali, delle acque di balneazione e degli scarichi idrici		ARPAL e/o Laboratorio accreditato
Gestione della stazione di sollevamento e dello scarico a mare di emergenza	X	
Manutenzione strade, Cantieri stradali: interventi di piccola entità		Albisola Servizi
Manutenzione strade: interventi di grossa entità e/o natura straordinaria (segnaletica e cartellonistica orizzontale e verticale)		Terzi attraverso appalti
Altri servizi di igiene ambientale (derattizzazione, disinfestazione)		Terzi attraverso appalti
Gestione fabbricati comunali (istituti scolastici, Casa di riposo, biblioteca, municipio, scuola di ceramica)	X	
Pulizia dei locali comunali		Terzi attraverso appalti
Gestione e manutenzione del Parco di Villa Zambellini		Convenzione con Associazione di Volontariato.
Gestione degli impianti termici a servizio degli immobili comunali		Terzi attraverso appalti



ATTIVITÀ/SERVIZI	Gestione comunale diretta	Attività comunali affidate a terzi / controllo comunale
Gestione dell'illuminazione pubblica: manutenzione	X	SO.L.E. Gruppo ENEL
Gestione traffico e viabilità	X	
Gestione trasporto pubblico e Servizio scuolabus		Azienda consortile trasporti Savonese
Rilascio permessi a costruire	X	

8.2 Captazione, trattamento e distribuzione acqua ad uso potabile

Tutte le reti di acquedotto dei comuni litoranei compresi tra Varazze e Noli sono interconnesse tra di loro, con un'unica società che gestisce (la società Acquedotto di Savona S.p.A.) per l'intero comprensorio. Il sistema dispone, inoltre, allo stato attuale, di un'adeguata sicurezza dal punto di vista dell'approvvigionamento: le risorse idriche captate provengono infatti da tre acquiferi differenti ed il sistema dispone di una discreta diversificazione per quanto riguarda la tipologia di risorsa idrica captata, che proviene comunque per circa il 75 % da pozzi.

Da uno studio effettuato dall'ATO Savonese per individuare quali siano i Comuni della Provincia di Savona più a rischio nei confronti di una situazione di emergenza idrica, il Comune di Albisola Superiore appariva tra quelli non a rischio.

Tale classificazione è stata stabilita in base a diversi fattori quali:

- o popolazione
- o aumento stagionale della popolazione
- o volumi di acqua addotti
- o volumi consumati
- o dati pluviometrici
- o necessità di interventi di rifornimento ad opera dei Vigili del Fuoco
- o inquinamento (inteso in senso lato come: scarichi industriali e di lavorazione in genere; inquinamento organico)
- o insufficienza e/o guasti delle tubature
- o riserve idriche.

La rete di distribuzione dell'acqua si sviluppa lungo il territorio comunale per una lunghezza totale pari a circa 48 km dei quali 18 di rete di adduzione e 30 Km di distribuzione.

La rete, risalente ad un periodo intercorrente tra gli anni '50 e '70, ha una percentuale di perdite inferiore al 20% ed uno stato complessivo che si può ritenere buono, alla luce dei significativi interventi di estensione e manutenzione effettuati dal fornitore del servizio (Acquedotto di Savona S.p.A.).

Tutto l'abitato e la frazione di Ellera sono ampiamente serviti, in base alla rete esistente, anche se alcuni ampliamenti per gli allacci alla rete principale in alcune zone periferiche, renderebbero il servizio ottimale.

Tutto il centro urbano appare ampiamente servito, in base alla rete esistente, gestita dalla società Acquedotto di Savona S.p.A..



8.3 Raccolta e smaltimento acque reflue urbane

RETE SUL TERRITORIO

Tutto il territorio comunale (eccetto quello servito dal depuratore di Ellera) è collegato al Depuratore di Savona (Consorzio per la depurazione acque di scarico del savonese s.p.a.) tramite una rete di adduzione.

La rete fognaria sul territorio comunale è così suddivisa:

- bianca = km 8 (Albisola, Luceto, Ellera, Grana)
- nera = km 13 (Albisola, Luceto, Ellera, Grana)

Alcune aree periferiche, soprattutto in prossimità di Luceto ed Ellera, non sono dotate di un'efficiente rete delle acque bianche: appare infatti necessario un potenziamento della rete esistente soprattutto per quelle zone dove il deflusso delle acque piovane è assicurato principalmente dalla sagomatura del manto stradale.

La rete nera, invece, serve tutto il centro urbano di Albisola Superiore, le frazioni di Ellera, Luceto e Grana con un buon livello di funzionalità. La percentuale di utenza allacciata alla rete fognaria nera che adduce i liquami al depuratore consortile di Savona ed al depuratore comunale è pari al 90%. Il restante 10% degli utenti utilizza delle fosse Imhoff.

Sul territorio comunale vi sono due stazioni di pompaggio per le acque nere (collocate in via al Mare e Corso Ferrari).

Inoltre la rete fognaria della zona servizi (tra la Strada Provinciale n. 2 e l'argine del Torrente Sansobbia) di Luceto è dotata di una stazione di pompaggio per l'immissione dei liquami nella rete nera di via Saettone.

Non sono presenti sistemi di grigliatura o altri trattamenti primari.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto inoltre a collegare alla rete fognaria tutti i servizi igienici presenti negli stabilimenti balneari e nelle spiagge libere.

È in fase di costruzione un nuovo tratto di fognatura nera in loc. Torre, nell'ambito dei lavori del rifacimento della passeggiata a mare sono state predisposte le ordinanze di ordine di allaccio per gli insediamenti ricadenti nell'arco dei 150 metri dalla nuova tubazione.

RETE DI ADDUZIONE AL DEPURATORE



Il Consorzio di Depurazione delle Acque di Scarico di Savona (S.p.A) opera nell'ambito di dodici Comuni costieri (Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albissola Marina, Savona, Vado Ligure, Quiliano, Berguggi, Noli, Spotorno, Finale e Vezzi Portio) serviti da oltre 40 km di condotte disposte lungo l'arco di costa interessato.

Il sistema di collettamento è stato realizzato negli anni '80. I materiali costituenti le condotte erano di acciaio nei tratti in pressione, mentre i tratti a gravità sono realizzati in cemento armato. I diametri sono compresi tra 300 e 800 mm.

Il funzionamento dell'impianto consortile si basa sul processo biologico a fanghi attivi, articolato su due linee distinte: una per il trattamento dei liquami e l'altra per il trattamento dei fanghi. Il liquame depurato viene smaltito in mare mediante una condotta di scarico sottomarina, in corrispondenza di Capo Vado.

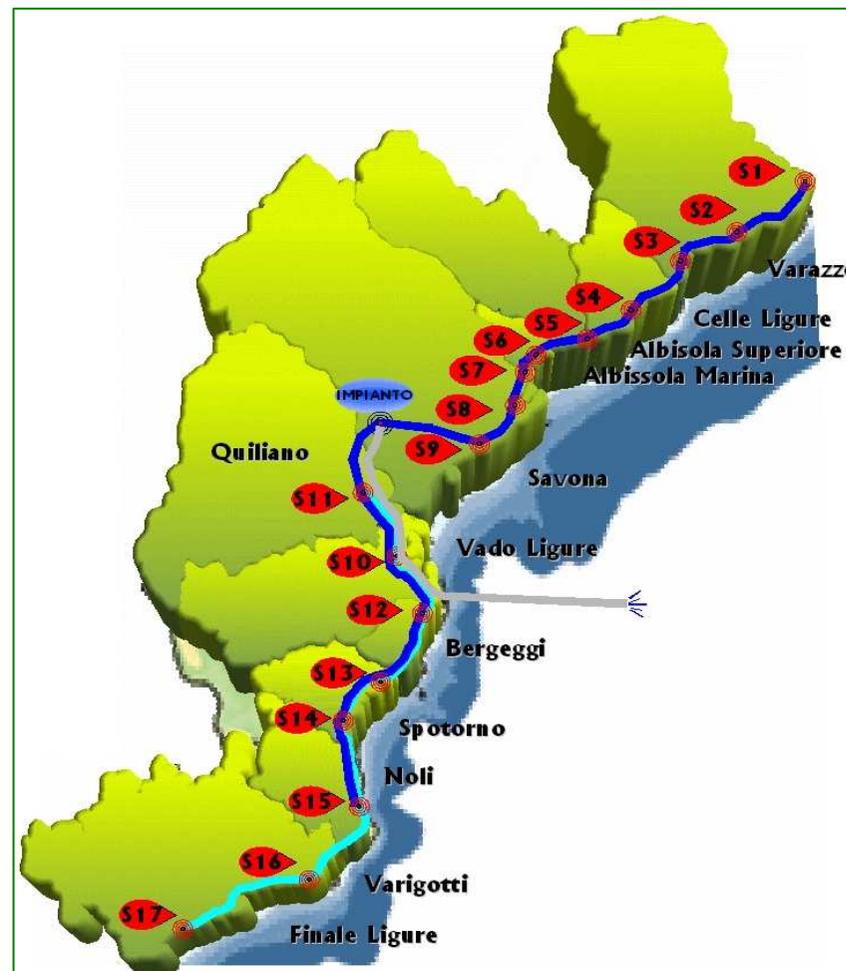
L'impianto di depurazione è stato recentemente sottoposto ad impegnativi interventi di modifica e potenziamento ad esempio è stata rinnovata la rete sostituendo le condotte in acciaio con condotte in ghisa sferoidale, materiale che mostra migliori caratteristiche di resistenza all'usura.

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico è certificato ai sensi della norma ISO 14001 ed è registrato EMAS.

L'attività di sorveglianza sugli scarichi convogliati al Depuratore Consortile avviene tramite la ricezione dei report inviati mensilmente al Comune.

Il collettamento delle acque reflue avviene attraverso "nodi" in cui convergono le reti urbane. Questi nodi sono costituiti da pozzetti o vasche di raccolta, quindi da vasche in cui sono alloggiati elettropompe che rilanciano, attraverso le condotte fognarie litoranee, le acque alle stazioni successive.

Le 15 stazioni di sollevamento sono dotate di scarichi di troppo pieno collegati con le condotte di scarico a mare. Ciascuna stazione acquisisce oltre ai propri reflui anche quelli dei Comuni che si trovano a monte nella serie dei rilanci (in serie), per cui al diminuire della distanza dall'impianto, maggiore deve essere la dimensione delle opere di rilancio.





Si evince che il sistema presenta una fragilità dovuta al fatto che un guasto in una delle stazioni di sollevamento più prossima al depuratore mette inevitabilmente in crisi tutte le stazioni a monte determinando l'attivazione delle condotte di scarico a mare.

Sul territorio comunale esiste la stazione di sollevamento S5 che sottopassa la galleria dell'ex linea ferroviaria costiera sino allo sbocco in località Buco del Prete; qui una stazione di pompaggio immette, solo in condizioni di emergenza, i liquami in una tubazione subacquea.

A seguito delle problematiche di rottura del tubo del depuratore consortile nell'estate 2009 in passeggiata E. Montale, il Consorzio per la depurazione acque di scarico del savonese s.p.a., a seguito di ordinanza sindacale nei confronti del Consorzio stesso, ha progettato il rifacimento del collettore della rete fognaria, oramai deteriorato, posizionandolo sotto l'arenile nella fascia più consolidata adiacente alle strutture dei concessionari degli stabilimenti balneari. Unitamente alla nuova tubazione, realizzata con materiali che consentono garanzie di miglior durata nel tempo, è stata posizionata una seconda tubazione, di uso comunale, per convogliare tutte le nuove utenze fognarie che negli anni si sono insediate.

Oltre alla realizzazione del nuovo collettore consortile, di cui sopra, è stato risistemato il tratto dell'ex sede ferroviaria tra la galleria Torre e il confine con il Comune di Celle Ligure, con relativo rifacimento del tratto fognario bianco e nero e del canale a mare di emergenza della stazione consortile S5.

I lavori di riqualificazione di tutto il tratto costiero, tra la ex stazione ferroviaria e la galleria Torre, sono stati realizzati mediante interventi mirati alla tutela dell'ambiente e del risparmio delle risorse: impianti a ridotto inquinamento luminoso, materiali naturali, isolamento termico e ventilazione per risparmio energetico.

DEPURATORE DI ELLERA

Sul territorio è presente un depuratore nella frazione Ellera di proprietà comunale, al servizio di 700 abitanti di cui circa 600 persone residenti e circa 100 fluttuanti.

L'impianto ha ottenuto "**Autorizzazione definitiva allo scarico nel Torrente Sansobbia delle acque reflue domestiche depurate della frazione Ellera del Comune di Albisola Superiore**", con validità fino al 30 gennaio 2016 (prot. Provincia Savona: 15684 del 24/02/2012; ns. prot. n. 3796 del 01/03/2012). Il depuratore di Ellera si avvale di sistemi di trattamento di tipo biologico ad ossidazione totale.

L'impianto è costituito dalle seguenti parti:

- griglia automatica
- vasca di denitrificazione
- vasca di ossidazione
- vasca di sedimentazione
- sistema ricircolo fanghi ossidati e/o sedimentati
- vasca di clorazione
- uscita acque chiarificate
- vasca stoccaggio fanghi
- letti di essiccamento.

Lo scarico delle acque viene effettuato in corso d'acqua superficiale, denominato Torrente Sansobbia (sponda orografica sinistra), che non si immette in laghi, serbatoi o reticoli carsici. Il Torrente scarica a mare, dopo aver attraversato il territorio dei comuni di Albisola Marina ed Albisola Superiore.



L'impianto viene ispezionato giornalmente ed ogni intervento di manutenzione viene riportato sul quaderno di conduzione dell'impianto. Tutte le attività di manutenzione sono riportate in apposito registro compilato dall'operaio incaricato.

Nel mese di settembre 2009 sono terminati i lavori di adduzione/collegamento delle acque reflue urbane dalla frazione di Magrania (Ellera) al depuratore di Ellera (loc. Mulino Galò). Tale scarico in loc. Magrania, originariamente autorizzato dalla Provincia di Savona con Atto Dirigenziale di Autorizzazione n. 4595 del 21/06/ 2004, ai sensi della L. R. 43/95, è stato convertito a stazione di rilancio.

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE FOGNATURE COMUNALI

La manutenzione delle fognature si articola essenzialmente in due categorie di interventi, quelli ordinari e quelli straordinari. La manutenzione ordinaria, effettuata dall'impresa vincitrice della gara d'appalto, interviene su tutte le anomalie di funzionamento delle reti per cause accidentali quali l'intasamento dovuto alla presenza di corpi inconsueti, mentre la manutenzione straordinaria interviene su tutte le altre anomalie di funzionamento. L'intervento di manutenzione ordinaria più ricorrente è quello della rimozione delle occlusioni che impediscono il deflusso del liquame nelle reti e la conseguente fuoriuscita. Per tali disservizi si interviene, su chiamata, con ditta specializzata attrezzata di auto spurgo con lance a getto d'acqua ad alta pressione per rimuovere l'ostacolo, aspirare piccole porzioni di detriti e far sì che si ripristini la regolarità del deflusso.

Un ulteriore intervento di manutenzione ordinaria consiste nel sopralluogo da parte degli operai comunali alle stazioni di sollevamento. L'intervento di manutenzione straordinaria più impegnativo dal punto di vista economico, oltre alle rotture delle tubazioni per crollo della volta della condotta, è quello della rimozione del deposito di inerti e limi in decantazione che si stratificano nel tempo sul fondo dei canali e che ne riducono gradualmente la sezione di passaggio. Dall'anno 2010, si è dato l'avvio a controlli dei tratti fognari che ciclicamente risultavano intasati attraverso interventi di video ispezione.

Aspetto Ambientale	Attività	Descrizione impatto	Criterio di significatività				Sign.	Note	Indice di qualità ambientale
			Condizioni	normali	anomale	emerg.			
Scarichi idrici	gestione sistema fognario	Contaminazione del territorio, delle acque di balneazione e delle acque bianche per fuoriuscita fognatura e/o attivazione dello scarico a mare di emergenza	diretto	3	3	3	N	Necessità di ristrutturazione della rete fognaria in alcuni punti critici	Anno 2013 nessun divieto alla balneazione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

- Il controllo degli scarichi idrici, è garantito da una serie di azioni, quali:
- gestione degli scarichi privati che conferiscono in pubblica fognatura e sul suolo oppure in corsi d'acqua, tramite la realizzazione delle fosse biologiche (imhoff);
- adeguamento degli allacci esistenti al nuovo regolamento per il servizio pubblico di fognatura:
- dalla manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica fognatura;
- dalla gestione e dalla manutenzione continua del depuratore comunale;

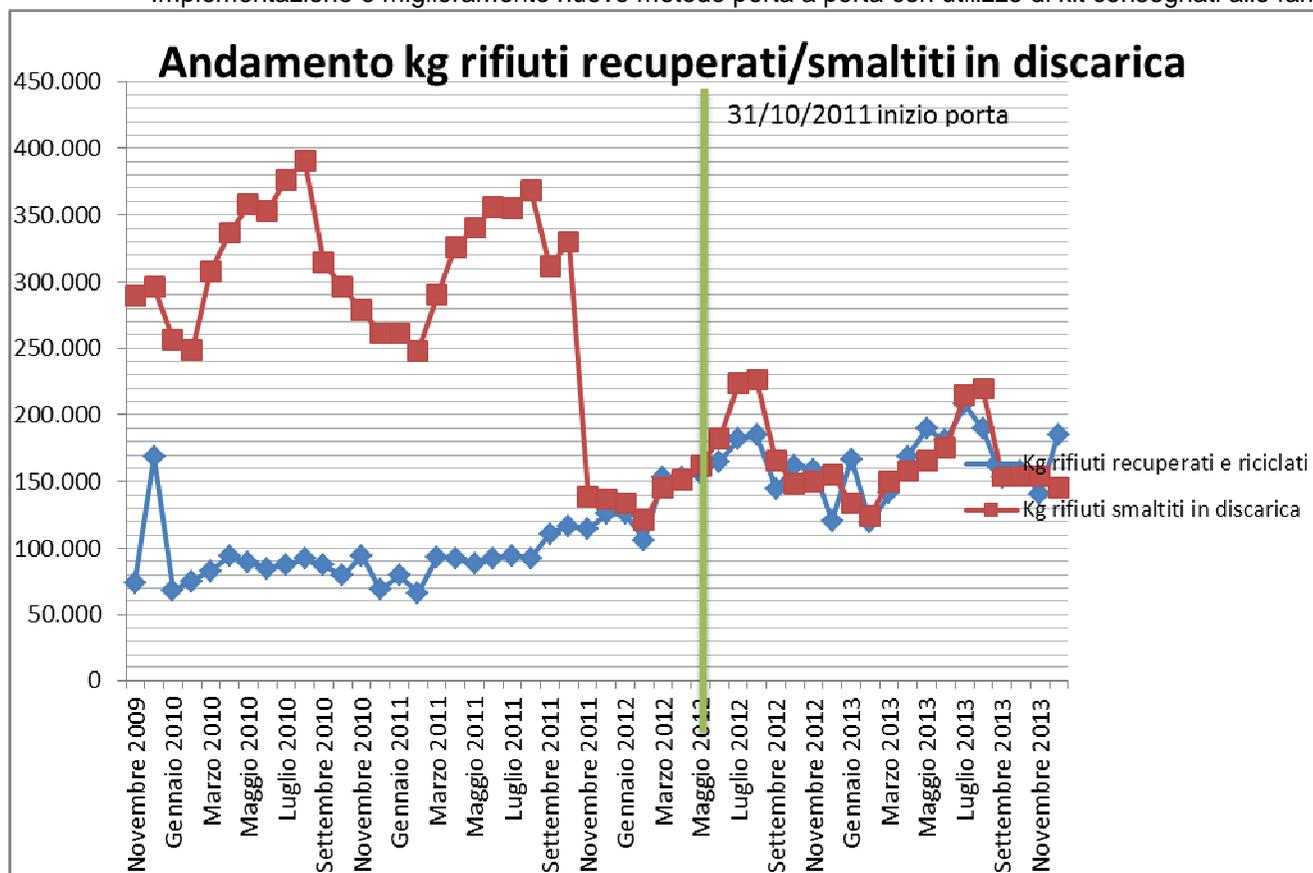


- dal monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, eseguito dall'ARPAL che invia periodicamente dei report al comune.

8.4 - Gestione rifiuti, raccolta differenziata e servizi di igiene ambientale

Anno 2013:

- Implementazione e miglioramento nuovo metodo porta a porta con utilizzo di kit consegnati alle famiglie e agli esercizi commerciali.



La raccolta dei rifiuti solidi urbani si è sviluppata attraverso la separazione in fase di raccolta delle frazioni merceologiche recuperabili, quali ad esempio carta, plastica, lattine di metallo, vetro, legno, pile esauste e farmaci scaduti, tessili ecc.

La raccolta differenziata è avvenuta con una metodologia mista: mediante interventi diretti verso le utenze (interventi "porta a porta"), a mezzo contenitori stradali specifici diffusi su tutto il territorio comunale e mediante il conferimento diretto in stazione ecologica.

La raccolta dei rifiuti differenziati in ambito urbano avviene almeno una volta alla settimana, in ambito periferico avviene ogni quindici giorni nell'arco di tutto l'anno. Il servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata è stato affidato alla ditta IDEAL SERVICE spa di Udine.

I Servizi relativi al sistema integrato di raccolta con il metodo porta a

porta, trasporto, smaltimento rifiuti e gestione del centro di raccolta sono dettagliatamente descritti nel Capitolato d'appalto e nel Piano Operativo presentato dalla ditta vincitrice.

LE TAPPE

Di seguito sono riportate le tappe che hanno condotto a questo importante cambiamento, frutto di un anno e mezzo di lavoro:

- Anno 2010
 - Estate: redatto il nuovo piano dei rifiuti dalla dott.ssa Liliana Molino di ST Ambiente di Ciriè (TO). Tale piano ha indicato il “porta a porta” come il sistema più adatto per elevare i nostri livelli di differenziata;
 - dicembre: lanciata la gara per la selezione del nuovo gestore dei rifiuti.
- Anno 2011
 - Maggio: aggiudicazione alla ditta Ideal Service di Pasion del Prato (UD);
 - luglio: Ideal Service con l'ufficio ambiente e la polizia municipale ha fatto sopralluoghi in tutte le vie di Albisola per evidenziare problematiche relative alla esposizione dei rifiuti da cui è scaturita una mappatura del territorio e dei punti di conferimento;
 - 15 settembre: attivazione del numero verde gestito da Ideal Service;
 - metà settembre: inviate lettere a casa di tutte le utenze TARSU e a tutti gli operatori commerciali; affissi manifesti, locandine e banner in piazza Dante;
 - dal 21 settembre al 28 ottobre: riunioni informative con consiglieri comunali, amministratori di condomini, associazioni, commercianti, abitanti, ristoratori, insegnanti e studenti. In totale abbiamo visto oltre 2000 persone;
 - ottobre: Ideal Service ha consegnato i kit a cittadini e operatori commerciali, con una distribuzione cosiddetta “massiva” nei giorni 29-30-31 ottobre presso lo IAT e nei giorni 1-2 novembre presso il Centro di Raccolta Comunale;
 - ultima settimana di ottobre: attaccati ai cassonetti degli adesivi che preannunciavano l'imminente scomparsa di tali contenitori; segnate le “isole gialle” in alcune vie per permettere il conferimento dei sacchi PaP al di fuori del marciapiede perché troppo ristretto;
 - notti del 26 e del 27 ottobre: tolte le campane della carta e della plastica;
 - notte tra il 30 ed il 31 ottobre: tolti i cassonetti dell'indifferenziato (alcuni sono stati smaltiti, molti sono stati riciclati e accatastati in via Della Rovere);
 - 1 novembre: comparsi i cassonetti blu per il vetro;
 - 2 novembre: tolte le campane verdi del vetro;
 - il 2 novembre sono stati tolti tutti gli ingombranti lasciati abusivamente per strada, in vari punti;
 - da metà novembre abbiamo iniziato l'ispezione dei sacchetti “pirata” ovvero abbandonati per strada in sacchetti non conformi per individuare l'autore.
 - Sito web: sul sito del comune è stata attivata una sezione con informazioni puntuali, documenti scaricabili, “Riciclabolario” e domande frequenti.



- Anno 2012
 - Messa a regime
- Anno 2013
 - Sperimentazione volontaria raccolta frazione umida utenze non domestiche selezionate;
 - Allestimento e spostamento provvisorio del centro di raccolta comunale in via delle Fascine per demolizione Fabbrica della Ghiaia e costruzione nuovo centro di raccolta comunale previsto nell'anno 2014
 - Corsi di compostaggio

Attualmente il comune si sta occupando di monitorare il servizio per evidenziarne eventuali debolezze e possibili correttivi e per trovare gli autori di conferimenti palesemente scorretti. Si sta lavorando anche per l'implementazione del servizio (es. è stata creata un'isola ecologica per turisti per conferire fuori dagli orari).

IL CENTRO DI RACCOLTA

Il centro di raccolta comunale continua ad essere gestito ed attrezzato dal Gestore del servizio, nell'ambito del servizio di gestione del ciclo integrale dei rifiuti. L'esistenza dell'impianto è necessaria per completare il sistema di raccolta differenziata attivata sul territorio del Comune di Albisola Superiore, tramite un sistema integrato che prevede, come parte rilevante e sostanziale, il conferimento dei rifiuti differenziati delle utenze domestiche e non domestiche al suddetto centro; in particolare, con il centro di raccolta si rendono possibili:

- l'attivazione delle raccolte porta a porta, in quanto le attrezzature presenti nella stazione permettono lo stoccaggio dei materiali raccolti tramite questo sistema; il centro di raccolta è, infatti, dotato delle idonee attrezzature atte al ricevimento dei rifiuti e le stesse verranno potenziate ogni qualvolta si renderà necessario
- la raccolta differenziata di tutte le tipologie di rifiuti recuperabili per i quali non esiste la possibilità di raccolta tramite cassonetti stradali.
- attualmente al centro di raccolta è possibile conferire i rifiuti come riportato nella figura a fianco

Centro di raccolta Comunale Via Della Rovere 134

Ricorda che al Centro di raccolta presentando la carta d'identità attestante la residenza ad Albisola Superiore o una bolletta TARSU potrai conferire gratuitamente:

Carta
Rifiuti plastici, in vetro
Sfalci e potature
Frazione organica umida
Metalli
Farmaci
Imballaggi in legno, in metallo, in materiali misti, in carta e cartone, in plastica, in vetro
Ingombranti
Rifiuti legnosi
Cartucce e toner per stampa esauriti
Abiti e prodotti tessili, imballaggi in materiale tessile
Contenitori T/FC
Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)
Acidi, Sostanze alcaline, pesticidi
Vernici, inchiostri, adesivi e resine
Detergenti contenenti sostanze pericolose
Oli e grassi commestibili, oli minerali esausti
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
Batterie e accumulatori derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
Terra e roccia
Altri rifiuti non biodegradabili



Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Produzione e gestione dei rifiuti (urbani ed assimilabili)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Provoca spreco di risorse ➤ Incide negativamente sullo sviluppo sostenibile 	X		% raccolta differenziata anno 2013 pari al 50,5%

I dati aggiornati relativi alla raccolta differenziata sono disponibili nell'Appendice A.

8.5 Uso e contaminazione del suolo

LA CAVA

Sul territorio comunale è presente una cava a cielo aperto, ancora oggi in esercizio sita in località Beata. La cava viene utilizzata per la produzione di inerti, sabbia e ghiaia, pietrisco per usi edili e stradali. L'impatto ambientale derivante dall'esercizio delle attività nella cava è dato dalle emissioni di polveri e di rumore. Per quanto riguarda il primo aspetto, riguardante esclusivamente polvere di roccia derivante dalla frantumazione e lavorazione del materiale, viene gestito attraverso un'accurata bagnatura della stessa materia prima partendo già dal fronte estrattivo ed attuando tutte le prescrizioni contenute nell'atto di autorizzazione provinciale.

Il semilavorato viene poi umidificato prima di essere immesso nel ciclo produttivo dove viene definitivamente lavato con conseguente emissione minima di polveri.

Analogo trattamento viene riservato alle piste in terra battuta. In tale modo si garantisce che dal transito dei mezzi meccanici non si levi polvere oltremisura. La cava Pastorino ha concluso positivamente l'iter del piano di risanamento acustico.

BONIFICA SITI INQUINATI

A seguito dell'approvazione del Piano di Caratterizzazione per la bonifica della discarica abusiva di idrocarburi si è in attesa dei finanziamenti regionali.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Uso e Contaminazione del terreno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziale contaminazione del suolo e del sottosuolo dovuto alla presenza di sito da bonificare 	X		Numero di discariche abusive ancora da bonificare = 1



8.6 Gestione giardini, parchi, aree a verde pubblico e cimiteriali

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Il servizio di manutenzione del verde pubblico è stato affidato in gestione alla Società di Servizi del Comune di Albisola - **ALBISOLA SERVIZI**.

Al fine di una maggiore tutela del verde urbano è stato approvato il **Nuovo regolamento comunale per la tutela del verde urbano pubblico e privato** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 148 del 23.12.2009.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Dotazione e fruibilità del verde pubblico	➤ Le aree verdi sono facilmente fruibili da parte del cittadino, anche se l'impatto può ancora migliorare attraverso la creazione di nuove aree verdi		X	2,42 mq/ab. area verde per abitante (fonte questionario Bandiera Blu 2010)
Rifiuti verdi	➤ Il rifiuto è soggetto a raccolta differenziata e recupero		X	136,00 tonn. Differenziate (fonte MUD 2010)
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	➤ L'impatto è limitato dal minimo utilizzo di fertilizzanti ed antiparassitari di origine chimica		X	Nel 2009 non sono stati effettuati tali trattamenti
Utilizzo di acqua potabile	➤ L'impatto è limitato anche perchè viene curato il costante controllo dell'irrigazione e di eventuali perdite di acqua		X	7.497 mq/anno acqua per uso agricolo (fonte acquedotto 2008)

I CIMITERI COMUNALI:

Sul territorio comunale sono presenti due cimiteri comunali: La Pace ed Ellera.

Cimitero in Loc. La Pace: in tale zona si segnala l'assenza di corsi d'acqua anche di piccole dimensioni oltre ai rami principali citati nell'analisi (Riobasco), nonché l'assenza di concentrazioni anomale di umidità superficiale. La zona non è interessata da situazioni di instabilità generale e/o particolare, né si individuano aree ad accumulo anomalo di detrito.

Sono state individuate due zone morfologicamente distinte una zona che consentirebbe la messa a dimora di numerose salme senza dover ricorrere ad opere strutturali; una seconda zona che invece richiederebbe opere ulteriori per consentire l'idoneità all'inumazione di ulteriori salme.

Cimitero in Loc. Ellera: l'area è localizzata da un paesaggio aspro con versanti acclivi e da potenze ridotte della coltre superficiale, per questo motivo si rende necessaria la realizzazione di uno spessore supplementare di terra. Non si rileva la presenza di falda acquifera.

La parametrizzazione geotecnica del terreno ha evidenziato una permeabilità medio-bassa ed una bassa porosità quindi un basso rischio di inquinamento della falda sottostante.



Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	➤ Nei due cimiteri comunali non sono mai stati registrati episodi ricollegabili alla fuoriuscita di percolato dai loculi o dalle fosse		X	
Produzione rifiuti	➤ I residui dell'attività di gestione dei cimiteri sono smaltiti secondo gli obblighi di legge.		X	

8.7 Gestione fabbricati e parco mezzi comunali

Il Comune possiede, oltre alla sede municipale dove si svolge tutta l'attività amministrativa dell'Ente, anche altri edifici, dei terreni ed un parco mezzi destinato ai diversi servizi e che inevitabilmente generano impatti sull'ambiente (consumo di risorse naturali; emissioni gassose inquinanti provenienti dagli autoveicoli; produzione di rifiuti). In tabella è riportato l'elenco dei fabbricati, del parco mezzi e dei terreni di proprietà del Comune. Alcune strutture sono affidate in gestione a terzi (ad esempio, gli impianti sportivi), mentre altre sono gestite direttamente dal Comune: la biblioteca (spostata ed ubicata al piano terra dell'edificio del museo della ceramica), il museo della Ceramica Manlio Trucco (posizionato al piano superiore rispetto la biblioteca) e la Casa di riposo per anziani (SS. Niccolò e Giuseppe).



La centrale termica del complesso scolastico della Massa è stata sostituita da un nuovo generatore di calore a risparmio energetico (ad alta condensazione). Nel corso dell'anno 2010 è stato ottenuto il finanziamento per il progetto per la cappottatura (isolamento termico tramite pannelli a cappotto) dell'intero edificio scolastico (La Massa). I lavori di cappottatura sono terminati nel corso del 2012.

La manutenzione dei mezzi comunali (sostituzione oli, ricambi, ecc.) viene effettuata da meccanici autorizzati (esterni) che provvedono anche allo smaltimento di oli, batterie ed eventuali altri rifiuti.

Nel corso del 2011, l'amministrazione comunale ha sottoscritto un contratto di abbonamento con Genova car sharing, al fine di utilizzare la macchina a metano della rete car sharing. A tal proposito, al fine di agevolare l'utilizzo da parte dell'ente è stato previsto uno stallo di sosta presso il palazzo comunale.

Il terzo soggetto responsabile per la manutenzione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali è una ditta autorizzata che effettua i seguenti controlli:

- manutenzione ordinaria annuale
- pulizia caldaie
- prova di combustione dei bruciatori (effettuata una volta l'anno; negli impianti superiori a 350 KW il controllo viene effettuato 2 volte l'anno.)



- regolazione delle pompe
- analisi di combustione e registrati nel libretto di centrale
- i lavori straordinari sono concordati con l'Amministrazione comunale.

I risultati di un censimento, avviato sulle infrastrutture di proprietà comunale contenenti amianto, hanno evidenziato un aspetto compatto ed un buono stato del materiale. Inoltre, il Comune provvede ad auto notificare e/o aggiornare all'ASL di competenza tali componenti e ne controlla lo stato.

In particolare, il Comune provvede periodicamente a verificare lo stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto nelle proprie strutture (vedi tabella sotto) compilando apposito registro e documentando ogni verifica attraverso materiale fotografico.

Ogni tre anni, il Comune trasmette alla ASL di propria competenza le schede di aggiornamento relative ai manufatti di cui sotto, verificando la compattezza dei materiali. La tabella seguente riporta i dati relativi alle infrastrutture comunali contenenti amianto:

Edificio	Descrizione	Tipo e stato di conservazione	note
Scuola Media La Massa	Tubo con cappello sfiato umidità sottotetto	Compatto/ buono	
Scuola Media La Massa	Pannelli di rivestimento dei parapetti laterali sul tetto palestra	Compatto/ buono	
Scuola San Pietro	Tetto palestra	Compatto/ buono	
Casa di Riposo S.S. Nicolò e Giuseppe	Pareti esterne (lato via della Rovere)	Compatto/ buono	Previsto incapsulamento nel 2014
Pannelli rivestimento tetto palestra La Massa	Parapetti laterali sul tetto	Compatto/buono	
Cimitero comunale in località La Pace	Tettoia magazzino	Compatto/buono	
Cimitero comunale in località La Pace	Parete esterna lato nord	Compatto/discreto	

La presenza di fluidi refrigeranti è limitata e legata esclusivamente agli impianti di condizionamento presenti nella sala server del comune, nell'ufficio pubblica istruzione, al comando di polizia municipale e presso la casa di riposo comunale.

In tutte le apparecchiature sono presenti quantitativi di fluido refrigerante inferiore a 3 kg per cui non vi è obbligo di controllo annuale dell'impianto.

Il condizionatore dell'ufficio cultura e pubblica istruzione che conteneva R22, è stato revisionato e il gas è stato sostituito con R-410. Il condizionatore della sala server è stato sostituito con un nuovo modello non contenente gas nocivi per la fascia di ozono.



Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Consumo di energia elettrica, gas metano e combustibili	➤ il consumo di fonti non rinnovabili è risultato limitato in riferimento agli ultimi dati disponibili		X	
Emissioni in atmosfera (parco mezzi)	➤ emissioni in atmosfera contenuto grazie ai periodici controlli effettuati secondo la normativa vigente e visto l'esiguo parco macchine		X	
Amianto	➤ impatto sulla salute umana limitato: amianto censito degli immobili comunali non presenta elementi friabili		X	Numero esposti privati = 5
Sostanze lesive per l'ozono (impianti di condizionamento, e frigoriferi)	➤ la gestione è condotta secondo la normativa evitando rischi di rilasci nell'ambiente delle suddette sostanze ➤ impatto comunque limitato visto l'esiguo utilizzo di impianti di condizionamento		X	
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	➤ Assente: il Comune non possiede serbatoi interrati		X	
Presenza di PCB/PCT	➤ Tali sostanze non sono presenti negli edifici di proprietà comunale		X	

Le configurazioni di emergenza che si possono verificare presso gli immobili di proprietà dell'ente, connesse al rischio di incendi, scoppi o esplosioni, sono state valutate nell'ambito della "Piano di valutazione dei rischi" (D.Lgs.81/2008).

Sebbene non si siano mai verificati incidenti di questo tipo, sono stati disposti adeguati presidi antincendio (soggetti a regolare manutenzione) presso tutti gli impianti e fabbricati ed è stato definito un piano di sicurezza interno e di evacuazione che stabilisce le procedure operative da seguire per fare fronte all'emergenza. Tutto il personale comunale ha ricevuto una adeguata formazione/addestramento sul contenuto del piano.

8.8 Gestione impianti di pubblica illuminazione

La rete di illuminazione pubblica si estende lungo il territorio comunale per una lunghezza di circa 11 km. I punti luce sono in parte mantenuti dalla società SO.L.E. (del gruppo ENEL) ed in parte direttamente dal Comune.

L'ENEL, svolge attività di manutenzione delle linee e dei sostegni; degli apparecchi illuminanti, si occupa dell'accensione e dello spegnimento delle lampade (con orari concordati) e del ricambio delle lampade (a programma, secondo una periodicità media prestabilita o sostituzione non programmata su segnalazione del Comune), esclusivamente per gli impianti di sua proprietà.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Consumo di energia elettrica	➤ il consumo di fonti non rinnovabili è risultato limitato in riferimento agli ultimi dati disponibili		X	
Emissioni luminose	➤ Inquinamento luminoso limitato alle aree urbanizzate		X	

8.9 Manutenzione infrastrutture viarie

La manutenzione delle infrastrutture viarie è limitata a piccoli interventi svolti dagli operai comunali quali la ristrutturazione di punti deteriorati, ed il supporto a ditta esterna per il rifacimento della segnaletica orizzontale.

La realizzazione di nuovi tratti asfaltati, di caditoie ed altri interventi straordinari di maggiore entità è affidata a terzi.

Le emissioni sonore legate ai cantieri sono soggette alla disciplina di apposito Regolamento comunale ("Regolamento sulle attività rumorose"), recentemente rivisto.

Gli operai inoltre hanno a loro disposizione tutti i dispositivi di sicurezza. Tutto il personale dipendente che fa uso di sostanze anche solo potenzialmente pericolose per l'ambiente deve attenersi scrupolosamente alle relative schede di sicurezza conservate nei luoghi di conservazione delle sostanze. Lo sversamento accidentale di sostanze pericolose viene gestito secondo quanto indicato in apposita procedura.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Approvvigionamento/ consumo di sostanze pericolose	➤ L'impatto è limitato, dati i quantitativi minimi di sostanze utilizzate dagli operai che sono comunque adeguatamente informati per un corretto utilizzo.		X	



Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Emissioni sonore	➤ L'inquinamento acustico è gestito tramite apposito regolamento per arrecare minimo disturbo alla popolazione		X	
Produzione di rifiuti (inerti)	➤ Lo smaltimento è condotto secondo normativa		X	

L'area delle Albisole rappresenta, nel quadro del sistema infrastrutturale savonese, la principale porta di accesso al nucleo cittadino, rappresentando il punto di intersezione di tre direttrici: l'Autostrada, l'Aurelia e la SP n. 334 del Sassello. A livello urbano la viabilità primaria è molto limitata.

In realtà possono essere classificate come tale solo due strade: Corso Ferrari, costituito dal tratto urbano dell'Aurelia, e Corso Mazzini, tratto urbano della SS 334.

Il resto della viabilità urbana secondaria ha molto spesso una limitata capacità fisica e dovrebbe avere un ruolo unicamente locale. In realtà i livelli di congestione che caratterizzano Corso Mazzini e Corso Ferrari nelle ore di punta, inducono a cercare percorsi alternativi. In questo modo la viabilità secondaria di fatto assorbe una quota di traffico sovra locale e si trovano congestionate, ad esempio, via Alba Docilia, via Giovanni XXIII, via Mariconi, via dei Levantini, via Casarino e addirittura le vecchie 'crose', stretti percorsi interpoderali ancora presenti ad Albisola Superiore.

Nel corso del 2012, sono stati realizzati specifici interventi di riordino della viabilità veicolare e per i pedoni, col tracciamento di nuova segnaletica stradale orizzontale/verticale.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Mobilità urbana	➤ Appesantimento della viabilità locale e danni alla vivibilità del territorio	X		
Emissioni in atmosfera	➤ I dati rilevati dalla centralina e quelli eseguiti tramite ARPAL (parametro benzene) non hanno mai evidenziato superiori dei livelli normativi		X	Appendice A
Emissioni sonore	➤ Impatto acustico limitato		X	



VIABILITA' URBANA

Tutto il centro storico del Comune è zona pedonale. Attualmente non sono presenti corsie riservate al trasporto pubblico, così come sono assenti percorsi ciclabili protetti.

Al fine di migliorare la disponibilità di parcheggi sul territorio, sono state istituite le “aree blu” di sosta, relative ai parcheggi a pagamento con riserva per i residenti. Le “aree blu” sono state definite per intervenire nella caotica saturazione della zona litoranea di Albisola.

L'assetto urbano sarebbe notevolmente migliorato grazie alla realizzazione di altri due importanti progetti: l'Aurelia bis e la metropolitana leggera.

La realizzazione della variante alla S.S. n.1 Aurelia (Aurelia bis) si configura come un asse tangenziale alla città di Savona.

La realizzazione della Variante produrrà notevoli benefici in termini di miglioramento dell'attuale sistema viario con conseguenti ricadute positive a livello socio-economico e di salute pubblica, costituendo un valido percorso alternativo di attraversamento dell'area albisolese.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il principale strumento di controllo delle emissioni in atmosfera collegate al traffico è costituito dai dati rilevati dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria, gestita da ARPAL e situata su corso Ferrari, che non ha mai evidenziato superi dei livelli di attenzione e di allarme.

Tutti i dati rilevati presso la centralina sono disponibili nel catalogo delle banche dati sul sito www.ambienteinliguria.it

Inoltre, nell'ambito del progetto TASMAC sono stati eseguiti dei rilievi di alcuni parametri ambientali tra cui il btex (benzene, toluene e xilene), il PM_{2,5} (polveri sottili) e gli ossidi di azoto al fine di definire lo stato dell'ambiente prima dell'avvio della sperimentazione del modello di viabilità, ed eseguiti durante l'estate 2011. I rilievi sono stati successivamente ripetuti durante l'estate 2012 in fase di sperimentazione del modello. I dati e le relazioni conclusive sono stati rilevati attraverso una centralina posizionata su via XXV Aprile (angolo corso Mazzini) e sono disponibili sul sito nella sezione dedicata al progetto TASMAC.

I risultati delle campagne sono riportati nell'**Appendice A**

EMISSIONI SONORE

Il principale strumento di pianificazione per il controllo dell'inquinamento acustico è la zonizzazione acustica del territorio comunale (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27/04/2004, esecutiva, successivamente approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 126 del 21/09/2004).

Il Regolamento per le attività rumorose è stato di recente oggetto di revisione (Deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 12/04/2010), al fine di adeguare lo stesso alle esigenze delle diverse attività ricettive e turistiche presenti sul territorio nel rispetto della normativa in materia di acustica ambientale.

Il nuovo regolamento è stato revisionato anche nell'ottica della semplificazione del linguaggio, della definizione ed individuazione dell'ambito normativo delle diverse attività temporanee fonti di rumore e della modulistica collegata.

È stato adottato il piano di risanamento acustico comunale, approvato dalla Provincia di Savona (Difesa del Suolo e Tutela Ambientale - Autorizzazioni Ambientali) con D.G.P. n. 41 del 07.09.2009, a seguito, dell'adozione con D.C.C. n. 27 del 07.04.2009 delle note integrative al piano di risanamento acustico comunale adottato nel 2008.



8.11 Pianificazione territoriale

Il territorio ligure é regolato da una pluralità di strumenti a scala sovra locale.

Il principale strumento di pianificazione locale è il PUC ed i PUO ed i piani particolareggiati.

Nel maggio del 2004 è stato approvato il progetto definitivo del piano urbanistico comunale ed è stata inserita nel piano annuale di miglioramento la realizzazione della variante al PUC.

La pendenza dei versanti e la conseguente franosità sono elementi valutati e gestiti nella redazione del PUC nella zonizzazione e nella suscettività d'uso del territorio. In particolare la pendenza dei versanti ed il conseguente aumento dei fenomeni di instabilità del territorio sono evidenziati nella carta dell'acclività dei versanti che suddivide il territorio in base all'appartenenza ad una delle sei classi a pendenza crescente, in quella della dinamica dei versanti che prevede l'indicazione di zone a diversa stabilità e l'individuazione di punti di instabilità e nella carta geomorfologica che evidenzia territori interessati da forme di erosione e forme gravitative.

Tutte le suddette carte e le relative tavole concorrono alla definizione del PUC che è il principale strumento per la gestione del territorio comunale.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Stato degli arenili e del territorio	➤ Attualmente non si registra regressione della linea di riva		X	
Condizione del paesaggio	➤ Impatto visivo. Qualità della vita		X	
Uso e contaminazione del terreno	➤ Inquinamento del suolo e del sottosuolo per presenza di sito da bonificare	X		
Mobilità urbana	➤ Appesantimento della viabilità locale	X		
Radiazioni elettromagnetiche	➤ Emissioni elettromagnetiche		X	
Conservazione della biodiversità	➤ Mantenimento degli habitat e delle relative specie		X	

Le spiagge giocano un ruolo chiave nel complesso sistema costiero, specialmente per regioni come la Liguria, la cui struttura economica si basa essenzialmente sul turismo balneare.

Attualmente la situazione del litorale è caratterizzata da fenomeni di carattere naturale.

Gli apporti solidi fluviali che interessano il litorale provengono principalmente dal torrente Sansobbia che drena un bacino idrografico di 67 kmq.

A fronte del prolungamento del molo frangiflutti del porto di Savona, la diffrazione sulla diga ha probabilmente generato una diversa incidenza del moto ondoso nella parte più occidentale, innescando un trasporto complessivo verso Ovest e favorendo in generale l'accumulo di sedimenti sulla spiaggia.

Per numerosi anni, in controtendenza ad altre località limitrofe, si è assistito ad un lento ma progressivo avanzamento della linea di riva tale da non rendere più fondamentali i ripascimenti delle spiagge albisesi, sebbene il verificarsi di sporadiche mareggiate in concomitanza dell'arrivo dei venti di Libeccio richiede interventi stagionali di rinascimento in alcuni punti del litorale.



8.12 Processi di approvvigionamento dei materiali e gestione delle forniture

L'affidamento di forniture e appalti pubblici viene effettuata secondo le modalità previste dal D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dal "Regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi in economia", recentemente adeguato alle nuove normative di settore ed approvato con D.C.C. n. 69 del 14/11/2011. In linea generale la scelta dei beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente si basa non solo sul costo, ma tiene conto di parametri che assicurino la qualità del bene o del servizio richiesto.

L'Amministrazione Comunale intende fornire il proprio contributo ad uno sviluppo sostenibile attraverso una corretta gestione ambientale dei propri processi di approvvigionamento dei materiali e di gestione delle forniture. A tal proposito, il Comune ha adottato il piano triennale degli acquisti verdi.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Approvvigionamenti di beni e servizi	Impiego di risorse naturali e/o materie prime		X	

8.13 Gestione delle Emergenze Ambientali

L'Amministrazione comunale ha di recente rivisto ed aggiornato il "Piano Comunale di Protezione Civile", approvato con delibera di C. C. n. 73 del 25/11/2011.

Per la gestione delle emergenze è stata predisposta un'apposita procedura ("Gestione delle emergenze e delle risposte") che identifica le configurazioni di rischio e definisce le modalità per affrontare prontamente e ridurre gli effetti ambientali derivanti dagli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale.

9 ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITA' DI TERZI SUL TERRITORIO COMUNALE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 23/12/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime, recependo le prescrizioni contenute nel nulla-osta regionale (decreto dirigenziale n. 3370 del 30/11/2009).

Le attività condotte da Enti Terzi sul territorio possono condizionare le prestazioni ambientali del Comune.



L'Amministrazione, per questo motivo, si impegna ad operare nel campo della sensibilizzazione ambientale e a porre una disciplina specifica all'interno dei propri strumenti di governo del territorio, nell'intento di utilizzare nella più ampia misura possibile i propri mezzi di controllo/influenza sugli aspetti ambientali indiretti legati alle attività di terzi.

9.1 Attività industriali ed artigianali

Il Comune di Albisola Superiore ha un tipo di economia improntato maggiormente sul settore turistico e artigianale. Non sono presenti aziende a rischio di incidente rilevante.

Molto presenti sul territorio e localizzate soprattutto all'interno dei centri storici sono i laboratori - o botteghe - della ceramica. Nonostante si tratti sostanzialmente di attività artigianali, la loro commistione con le altre funzioni del centro abitato è non solo possibile, ma anche auspicabile, poiché essi offrono un elemento di identità e di tradizione locale, in continuità con gli elementi storici dell'economia di Albisola.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	➤ Non si sono verificati ad oggi sversamenti di composti di origine industriale nel suolo e sottosuolo		X	
Emissioni in atmosfera	➤ I dati presentati dalle ditte sono risultati a norma		X	
Emissioni sonore	➤ I dati presentati dalla cava in località Beata hanno evidenziato il supero dei limiti previsti dalla zonizzazione. La cava ha realizzato piano di risanamento acustico.		X	
Scarichi idrici	➤ Non si evidenziano impatti inquinanti sui corpi idrici recettori ed a valle degli impianti produttivi		X	
Consumi di materie prime ed energia	➤ L'impatto è limitato visti i dati inviati dalle ditte e data l'esigua presenza di attività industriali presenti sul territorio		X	

9.2 Protezione dell'Ambiente Marino e del Paesaggio costiero

L'economia del Comune si basa essenzialmente sul turismo balneare. Anche per questo motivo particolare attenzione viene dedicata alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente costiero.

Il litorale del Comune di Albisola Superiore si presenta ciottoloso ed a tratti sassoso. La lunghezza del tratto di costa balneabile sul territorio comunale è complessivamente pari a circa 800 m dalla foce del Torrente Sansobbia (lato Savona) al molo Torre del Capo (lato Celle Ligure) e la profondità



media dell'arenile è pari a 45 m. Gli apporti solidi fluviali che interessano il litorale provengono principalmente dal Torrente Sansobbia che drena un bacino idrografico di 67 kmq.

L'Amministrazione Comunale gestisce la pianificazione territoriale cercando di prevenire l'eventuale insorgere del problema della regressione della linea di riva che caratterizza molte spiagge del litorale ligure.

I fondali di Albisola ed, in generale, quelli liguri sono in genere rocciosi o pietrosi, ma ci sono anche distese sabbiose soprattutto vicino alle foci dei torrenti e, a maggiore profondità, piane fangose sulle quali si evidenziano affioramenti rocciosi. Anche i fondali meritano e necessitano di una azione di tutela, in questo caso volta a proteggere la Prateria di Posidonia ed il suo prezioso Habitat.

Le azioni e le attività che influiscono sull'ambiente marino e sulla qualità delle acque di balneazione sono notevoli:

- Depurazione delle acque di scarico
- Monitoraggio della qualità delle acque di falda e di balneazione
- Piani di gestione del territorio
- Servizi turistici, in particolare gli stabilimenti balneari.

Il Comune gestisce direttamente un piccolo depuratore che serve la località di Ellera. Tutto il territorio comunale è allacciato al Depuratore Consortile di Savona, registrato EMAS, che provvede ad inviare report mensili sulla attività svolta e sul grado di abbattimento sui reflui raggiunto.

Solo in condizioni particolari (guasto e blocco al depuratore), le acque da depurare, per troppo pieno, finiscono direttamente in mare, attraverso lo scarico di emergenza.

I piani di gestione del territorio influiscono sulla salvaguardia del litorale. In particolare il Piano di Bacino del torrente Sansobbia ed il Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime definiscono le linee guida per l'avvio di attività che vanno ad incidere su codesta porzione di territorio.



Inoltre il Torrente Sansobbia è stato inserito nel Piano delle Aree Protette Provinciali che lo sottopone a dei vincoli ancora più restrittivi.

Il monitoraggio delle acque di falda viene effettuato da Acquedotto S.p.A e da laboratori accreditati. Attualmente non si sono mai rilevate problematiche relative alla presenza di anomalie nelle analisi.

ACQUE DI BALNEAZIONE

Il controllo della qualità delle acque di balneazione è svolto dall'ARPAL che trasmette al Comune gli esiti dei controlli e le modalità di azione standard. I parametri tipicamente analizzati sono gli enterococchi e gli escherichia coli:

I principali punti di campionamenti effettuati da ARPAL nel tratto del Comune di Albisola Superiore sono evidenziati nella tabella seguente:



Denominazione punto di campionamento	n° identificativo del punto di campionamento
Foce Torrente Sansobbia	090
Albisola Superiore (in corrispondenza della spiaggia libera attrezzata)	074

I risultati disponibili delle analisi effettuate nei due punti di campionamento siti lungo il litorale del Comune sono riportati in **Appendice A**. Il Comune di Albisola Superiore ha ottenuto nuovamente la Bandiera Blu per l'anno in corso.

SERVIZI TURISTICI

Le attività che più di altre incidono sulla qualità del litorale e delle acque di balneazione sono i servizi turistici, in particolare gli stabilimenti balneari. I dati riportati sulla tabella seguente evidenziano una esigua disponibilità di strutture alberghiere che confermano come il turismo nel comune, rivolto soprattutto alla balneazione, sia legato all'esistenza di seconde case per la villeggiatura e come il turismo locale sia caratterizzato da una domanda essenzialmente domestica: gli utenti delle spiagge sono residenti e turisti provenienti da bacini di utenza limitrofi.

Dato l'esiguo numero di alberghi e strutture ricettive presenti sul territorio, si ritiene che l'impatto ambientale legato a queste attività sia minimo. Sono presenti n. 14 stabilimenti balneari privati:

Agriturismo "VILLA POGGI"	Costa Luigi Via della Pace, 14 – n. 16 posti letto
Casa Vacanze "FERE' DU MUIN"	Rossello Giovanni – Via N. Rosselli, 12 – fra. Ellera – civici nn. 12 A (villino) – 12C2 (alloggio) – 12C3 (alloggio)
* Onda Azzurra - hotel	cl. 1 stella con 22 p.l. – sito in via C. Battisti 8
* La Rondine - hotel	cl. 1 stella con 18 p.l. – sito in C.so Ferrari, 152
* San Giorgio - hotel	cl. 3 stelle con 25 p.l. – sito in C.so Mazzini 24
Parco per Vacanze "Anita"	cl. 2 stelle con capacità ricettiva massima di n. 480 persone – sito in C.so Ferrari, 206
Casa per Ferie "Madre Odolinda"	con 25 p.l. in 15 camere – sita in via Colombo, 30
Casa per Vacanze "Eden"	cl. II categoria – con n. 6 unità abitative per un totale di n. 22 p.l. – sita in C.so Ferrari, 67
Bed & Breakfast di Sorasio Silvana	n- 3 camere con n. 6 p.l. – via XXV Aprile, 3/3
Bed & Breakfast "Casa Rosa"	di La Spesa Pietro – n. 1 camera con n. 3 p.l.– C.so Ferrari, 213
Bed & Breakfast di Codino Raffaella	n. 3 camere con n. 7 p.l.– P.zza F.lli Bandiera, 7/1 (fraz. Ellera)
Bed & Breakfast di Mainente Mauro Vittorio	n. 2 camere con n. 3 p.l. – loc. Campanile, 3 (fraz. Ellera)

numero di strutture ricettive presenti sul territorio che l'impatto a queste attività

14 stabilimenti



- L'ultima spiaggia
- Pino
- Lido azzurro
- Ulisse
- Lido della Palma
- Pescetto
- Moby Dick
- Ondina
- La conchiglia
- Sorriso
- Saint Tropez
- Playa Laguna
- Golden beach
- Caviglia

Spiagge libere:

- n. 1 spiaggia libera attrezzata del Comune (in gestione a società temporanea) estensione: 1000 m²
- n. 5 spiagge libere non attrezzate.

Tutti i servizi degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere sono allacciati alla pubblica fognatura.

La seguente tabella evidenzia tutti gli aspetti ambientali correlati alla presenza di un forte afflusso turistico:

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Produzione di rifiuti	➤ incremento di produzione dei rifiuti	X		Appendice A
Emissioni in atmosfera	➤ i monitoraggi non rilevano superi di legge		X	Appendice A



Emissioni sonore	➤ non si rileva una variazione significativa in seguito alle affluenze turistiche		X	
Scarichi idrici	➤ i dati relativi al depuratore di Ellera e quelli forniti dal consorzio di depurazione sono entro i limiti anche durante il periodo estivo		X	
Mobilità urbana	➤ si rileva un incremento del traffico soprattutto sulla rete per la viabilità primaria e concentrato nei fine settimana	X		
Qualità delle acque di balneazione	➤ non si sono mai rilevati superi dei livelli normativi		X	Appendice A

9.3 Distribuzione dell'energia elettrica

Sul territorio comunale sono presenti alcuni elettrodotti. Il controllo delle emissioni viene svolto da ARPAL che invia i report al comune, i quali ad oggi non hanno evidenziato criticità.

L'Amministrazione comunale non possiede liquidi contenenti PCB/PCT di questo tipo nei suoi edifici. Qualora i materiali suddetti vengano abbandonati su aree pubbliche, il Comune li avvia a smaltimento/recupero.

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Radiazioni elettromagnetiche	➤ Livelli di campo compatibili con la salute umana, secondo normativa vigente		X	



9.4 Rete autostradale

AUTOSTRADA A10

Il territorio comunale è attraversato dalla rete autostradale (km 1, 48 A10 Genova-Ventimiglia – Autostrada dei fiori). L'A10, come tutte le autostrade, pur essendo una presenza notevole, è diventata da decenni indispensabile per lo smistamento del traffico veloce nel Ponente della Regione, talvolta influenzando negativamente con la vivibilità dei paesi e delle città della costa, soprattutto per quanto riguarda il passaggio di mezzi pesanti.

Le emissioni gassose provenienti dal flusso di veicoli sull'autostrada, sono comprese nel più generale impatto dovuto alla mobilità urbana sul territorio comunale.

Autostrade SPA nel corso del 2012 ha terminato la costruzione delle barriere fonoassorbenti per la rete autostradale che attraversa il centro abitato di Albisola..

Identificazione aspetti ambientali	Descrizione dell'impatto	Significativo		Indicatori di prestazione e indici di qualità ambientale
		SI	NO	
Emissioni sonore	➤ l'impatto relativo non è significativo.		X	
Impatto visivo	➤ l'impatto non risulta significativo		X	

10 - GLOSSARIO E SIGLE

GLOSSARIO	
Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni. Il contesto si estende dall'interno di una organizzazione al sistema globale (UNI EN ISO 14001:2004).



GLOSSARIO

	(Fonte : ENI)
Aspetto ambientale diretto ed indiretto	Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di una organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo. Nell'allegato VI del Regolamento CE n. 761/2001, si osserva che una organizzazione prende in considerazione gli aspetti ambientali sia diretti che indiretti delle sue attività e dei suoi prodotti e servizi. Quelli diretti includono le attività sotto il controllo gestionale dell'organizzazione; quelli indiretti includono gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione può non avere un controllo gestionale totale.
Impatto ambientale	Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
Politica Ambientale	Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi ed i target ambientali.
Sistema di Gestione Ambientale (SGA)	Parte del sistema complessivo di gestione, comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.
Audit del Sistema di Gestione Ambientale	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di: facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente; valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi ed i target ambientali dell'organizzazione.
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
Prestazione ambientale	I risultati quantificabili della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
Dichiarazione Ambientale	Strumento di comunicazione e dialogo con i soggetti interessati al fine di fornire informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione nonché sul loro continuo miglioramento.
Target ambientale	Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.
Soggetto interessato Organizzazione	Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione. Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.
Prevenzione dell'inquinamento	Impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.
Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali	Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica, ai suoi obiettivi ed ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti



GLOSSARIO

	i settori di attività.
Riesame della direzione	Riesame dell'Alta Direzione del sistema di gestione ambientale documentato e svolto ad intervalli determinati.
Verificatore Ambientale	Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'articolo 4 del Reg. CE n. 761/2001
Sistema di accreditamento	Sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze e risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal Reg. CE n. 761/2001 a tale sistema.
Organismi competenti	Gli organismi nazionali, regionali o locali, designati dagli Stati membri a norma dell'art. 5 del Reg. CE n. 761/2001 per svolgere i compiti indicati nel citato regolamento.
Agenda 21	Piano di Azione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del XXI secolo, approvato da 173 governi alla Conferenza su Ambiente e Sviluppo di Rio de Janeiro del 1992. Agenda 21 attribuisce alle autorità locali (Province e Comuni) un ruolo fondamentale nella realizzazione dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile.
SIGLE	
CE	Comunità Europea
ATO	Ambito territoriale ottimale
NACE	"Nomenclature des Activités dans la Communauté Européenne" codice identificativo della tipologia di attività economica inserito all'interno di un sistema di classificazione per settore economico dell'Unione Europea
VALSAT	Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale
HACCP	Hazard Analysis Critical Control Point (analisi dei rischi punti critici di controllo)
D.C.C.	Delibera di Consiglio Comunale
D.G.C.	Delibera di Giunta Comunale
D.G.R.	Delibera di Giunta Regionale
D.G.P.	Delibera di Giunta Provinciale
Km	chilometri
m	metro
°C	Gradi Celsius
dB	Decibel
l/g ab	Litri al giorno per abitante
P.U.O.	Progetto Urbanistico Operativo
S.U.A.	Strumento Urbanistico Attuativo
P.T.C.P.	Piano territoriale di coordinamento paesistico
P.U.C	Piano Urbanistico Comunale
S.U.A.	Strumento urbanistico attuativo
P.R.G.	Piano regolatore generale
Z.R.C.	Zona di ripopolamento e cattura
R.S.U.	Rifiuti solidi urbani
R.S.A.U.	Rifiuti solidi assimilabili agli urbani



ALBISOLA

rapporto
ambientale



Member of CISQ Federation

RINA
ISO 9001 · ISO 14001
Certified Integrated Systems



GLOSSARIO

ARPAL	Agenzia Regionale Protezione Ambiente Liguria
CER	Catalogo Europeo Rifiuto
APT	Azienda per la Promozione Turistica
RSGI	Responsabile Sistema Gestione Integrato Qualità e Ambiente
ss.mm.ii	Successive modifiche ed integrazioni
GIS	Geographic Information System (Sistema Informativo Geografico)
APAT	Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici